ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2¼. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, [...] 11 Marzo 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7364

Strepitosa vittoria boera.

Lord Methuen ferito e prigioniero.

LONDRA 10 (N). Lord Methuen è stato fatto prigioniero dai boeri; egli è ferito ad una coscia.

I telegrammi di Kitchener sulla catastrofe. Anche cinque cannoni perduti.

LONDRA 10 (N). Il dispaccio di lord Kitchener, annunciante la cattura di lord Methuen, suona: Pretoria, 8 marzo. Deploro vivamente di dover dare cattive notizie di lord Methuen. Lord Methuen si trovava in marcia con 800 uomini di truppa montata, comandata dal maggiore Paris, con 300 uomini di fanteria, quattro cannoni da campagna ed un cannone Pompon, da Winburg per Lichtenburg, ed aveva l'intenzione di unirsi venerdì a Rovirainer-Fontein col generale Grenfeld, che aveva seco 1300 uomini di truppa montata.

Cinquecento uomini montati, inseguiti dai boeri fino a quattro miglia da Maribogo e Kraaipan, sono arrivati colà ed annunciano che la colonna inglese è stata attaccata dai boeri, che lord Methuen è stato fatto prigioniero, e che i cannoni e tutto il bagaglio sono caduti in mano dei boeri.

Quando lord Methuen fu veduto l'ultima volta, egli era già prigione. Non ho alcuna ulteriore notizia circa le perdite.

Un secondo dispaccio continua: Lord Methuen è stato attaccato iermattina fra Twebash e Palmietkill dal comandante boero Delarey. I boeri attaccarono da tre parti simultaneamente. Io ho già preso disposizioni perchè sieno inviate colà altre truppe in soccorso. Credo che questa ripresa dell'attività dei boeri in quel punto abbia lo scopo di provocare un diversivo nelle operazioni delle truppe inglesi che incalzano e stringono Dewet.

Un'altra versione dà al dispaccio di lord Kitchener la forma seguente: Lord Methuen, tutti gli ufficiali, tutti i cannoni e le salmerie sono caduti in mano dei boeri; non ho ancora ulteriori particolari circa il numero dei morti e dei feriti. Raccomando però di sospendere la pubblicazione di questo dispaccio fino a tanto che sarò in grado di comunicare notizie più positive. Ho già inviato sopra luogo un corpo di soccorso.

LONDRA 10 (N). Il primo dispaccio di lord Kitchener annunciante l'insuccesso recente delle armi inglesi venne tenuto segreto, finchè il secondo dispaccio dello stesso lord Kitchener non ebbe confermato il ferimento e la cattura di lord Methuen.

Il racconto d'un maggiore. Il panico generale.

LONDRA 10 (N). Un ulteriore dispaccio di lord Kitchener da Pretoria in data di ieri annuncia: Il maggiore Paris, che è arrivato a Kraiipan con gli avanzi della colonna di lord Methuen, racconta i seguenti particolari:

Le truppe inglesi marciavano in due colonne. Alle 3 di mattina si misero in marcia, partendo da Twebosh. Un'ora più tardi, poco dopo l'alba, i boeri attaccarono e, prima che le truppe inglesi avessero potuto ottenere rinforzi, riuscirono a disperdere la retroguardia. Quindi i boeri si slanciarono in grande numero al galoppo contro le due ale delle colonne. Gli inglesi dapprincipio tennero testa, ma poi le loro file furono sgominate e di tutti s'impossessò un panico indescrivibile.

I militi addetti ad una parte dei carriaggi ed i cavalli della truppa montata, spaventati dal fragore della fucileria, incominciarono a correre all'impazzata portando dovunque la confusione, che fu aumentata dall'irrompere dei buoi imbizzarriti. Tutti gli sforzi per fermare i muli e i cavalli furono inutili.

Il maggiore Paris raccolse intorno a sè una quarantina di uomini, occupò una posizione favorevole e riuscì a far fermare i buoi. Dopo una difesa coraggiosa, ma inutile da parte degl'inglesi, i boeri riuscirono anche a rompere la linea dei carriaggi. Lord Methuen che era rimasto ferito fu costretto ad arrendersi. Egli si trova ancora nell'accampamento boero.

Un migliaio di prigionieri.

LONDRA, 10 (N). Dai dispacci di lord Kitchener da Pretoria in data dell'8 e 9 corr., letti alla Camera, risulta che gli inglesi ebbe 3 ufficiali e 38 soldati morti, 5 ufficiali e 72 soldati feriti. Un ufficiale e 200 soldati mancano.

BRUXELLES, 10 (N). Il „Petit Bleu" ha da Londra: Il numero degli inglesi appartenenti alla colonna di lord Methuen e fatti prigionieri da Delarey, ascende ad un migliaio. Il numero di 201 indicato da lord Kitchener come cifra dei prigionieri si riferisce ai prigionieri che non furono rilasciati dai boeri.

Il giubilo degl'irlandesi.

LONDRA 10 (N). Camera dei comuni. Brodrick, ministro della guerra, comunica due dispacci di lord Kitchener relativi al combattimento fra le truppe di lord Methuen ed i boeri comandanti da Delarey. L'annuncio della vittoria boera viene accolto dagli irlandesi con fragorosi applausi, ai quali i ministeriali rispondono con grida di „vergogna". Brodrick rileva fra applausi i meriti di lord Methuen.

La costernazione alla Camera dei Comuni. Una dichiarazione di Roberts.

LONDRA 15 (N). La lettura del dispaccio di lord Kitchener annunciante la cattura ed il ferimento di lord Methuen, ha prodotto alla Camera sensazione enorme, profondissima.

La costernazione causata da questo nuovo insuccesso delle armi inglesi si può confrontare soltanto con quella provocata due anni addietro dalla nota serie di sconfitte inglesi.

Camera dei pari. Lord Roberts dichiara d'associarsi alla Camera dei comuni, la quale espresse il proprio rammarico per la sorte toccata a lord Methuen. Egli s'astiene da qualsiasi critica fino a tanto che non sia assodato su chi ricada la responsabilità per la disfatta.

Lord Spencer si dichiara d'accordo con le dichiarazioni di lord Roberts.

Lord Salisbury, presidente dei ministri, dichiara d'essere pure egli dell'opinione che si debba attendere per pronunciare un giudizio fino a tanto che non sieno noti tutti i particolari. Egli esprime però il convincimento che lord Methuen abbia fatto certamente quanto gli era possibile di fare per salvare l'onore delle armi inglesi.

Condanne severissime

LONDRA 10 (Reuter). Si telegrafa da Maggiesfontein: Un europeo, il quale percorreva il paese con armi indosso senza avere la licenza relativa, fu condannato ad un anno di carcere.

Ad un altro, che aveva tentato di nascondere delle armi, fu inflitta una pena di due anni di carcere.

A MONTECITORIO

L'elezione del presidente.

ROMA 10 (N). Giornata primaverile. La piazza di Montecitorio è affollata di curiosi che si godono il sole. La via della Missione è estruita da persone che, pur essendo provviste di biglietti, vengono respinte, essendo le tribune rigurgitanti.

L'aula è affollata. Villa, molto festeggiato dai colleghi, si reca a rioccupare il suo antico posto al terzo settore di Sinistra. La seduta comincia alle 14.05. Palumbo giura.

Il presidente Palberti indice la votazione per la nomina del presidente. Si fa la chiama. Comincia la votazione il presidente che va a votare fra i primi. La votazione procede tumultuosa nonostante le frequenti scampanellate di Palberti e dura circa un'ora. Si fa quindi lo spoglio.

Il presidente proclama allora la votazione: i votanti sono 401: Biancheri ottenne 349 voti, Costa 24, schede bianche 23; disperse 5. Palberti proclama eletto Biancheri (applausi generali prolungati).

I socialisti votarono per Costa; la maggioranza dei radicali e dei repubblicani votarono con scheda bianca.

Si vota quindi per la nomina dei vicepresidenti, dei segretari e dei questori.

Il presidente proclama il risultato della votazione: a vicepresidenti riescono eletti: Marcora con 216, Palberti con 203, De Riseis con 170 e Torrigiani con 162 voti; hanno poi Guicciardini 10, Berenini 2 e De Marinis 1 voto; schede bianche 7; a segretari: Stelluti-Scala con 223 voti, De Marinis con 206, Lucifero con 192, Ceriana-Maineri con 190, Del Balzo Girolamo con 183, Bracci con 169, Pavia con 162; poi hanno: Socci 56 voti, Gallini 4, Giuliani 3, altri dispersi; schede bianche 10; a questori riescono Giordano-Apostoli con 229 voti e Biscaretti con 176, poi ebbe 2 voti Podestà; schede bianche 14.

Commenti alla seduta.

ROMA 10 (N). La „Patria", constatato il voto favorevole ottenuto dal ministero, cerca di dimostrare la convenienza di chiamare Lacava nel gabinetto. In questo modo la maggioranza, sia pur piccola, sarebbe omogenea nei mezzi per i fini che il Governo si propone di raggiungere. Vorrebbe dunque che il ministero abbandonasse l'Estrema.

L'„Avanti" dice che domani, al principio d'una vera battaglia, la maggioranza ministeriale si accrescerà ancora di parecchie decine di incerti.

Il „Capitan Fracassa" constata che la prima prova per il ministero è riescita splendidamente.

Il „Giornale d'Italia" riconoscendo che il ministero ebbe una maggioranza d'una cinquantina di voti, dice che il Governo è ritornato nelle mani dell'Estrema.

La „Tribuna" nota che il Governo ha la maggioranza. Gli oppositori, che dopo l'insidia del 21 febbraio, pretendevano di poter far da sè, avrebbero costituito un gabinetto di minoranza.

Riunioni dei gruppi parlamentari.

ROMA 10 (N). Prima della seduta della Camera si riunirono varî gruppi parlamentari. All'adunanza dei socialisti i presenti erano trenta. Prese prime la parola Badaloni, rilevando la necessità di sostenere il ministero. Seguirono altri oratori sempre nello stesso senso. Ferri ed altri interloquirono vivacemente in senso contrario; il gruppo risultò quindi composto di due correnti equivalenti, per cui ogni decisione fu rimandata a domattina.

La riunione dei sonniniani raggiunse fra presenti ed aderenti 94 deputati. Dopo breve discussione si decise di dare subito battaglia al ministero.

I repubblicani si riunirono sotto la presidenza di Taroni. Tutti parlarono contro la militarizzazione dei ferrovieri, ma constatarono che l'illiberale provvedimento fu in certo molto mitigato dall'accordo coi ferrovieri. Domani un'altra seduta per prendere decisioni definitive. Non assistevano i dissidenti del gruppo i quali a quanto si sa, sono favorevoli al ministero.

Nella riunione dei radicali, numerosissima, presieduta da Marcora, si deliberò di votare la lista ministeriale. Si discusse l'atteggiamento di fronte al Gabinetto. Prevale la tendenza favorevole al Ministero. Si rimandò ogni decisione.

Per la seduta d'oggi.

ROMA 10 (N). Fino a stasera gli inscritti per parlare sulle dichiarazioni che farà il Governo sono: De Andreis, Quintieri e Donati.

Rudinì incerto.

BOLOGNA 10 (N). Rudinì, intervistato dal direttore del *Resto del Carlino*, lasciò comprendere che darà voto contrario al ministero, ma non escluse però che l'atteggiamento suo possa mutare, dato l'andamento della discussione.

I lavori parlamentari.

ROMA 10 (N). Il ministro Di Broglio, dopo che Biancheri avrà preso possesso della presidenza, ripresenterà il bilancio d'assestamento per l'esercizio in corso, e i bilanci preventivi. Molti progetti verranno ripresentati allo stato di relazione.

Lavori pubblici nella Regione.

VIENNA 10 (N). Camera dei deputati. Fra gli esibiti figura una proposta governativa chiedente un esercizio provvisorio di due mesi, fino al 31 maggio 1902.

Un soldato dal collo storto.

La Camera si occupa anzitutto della proposta d'urgenza Klofac e cons., i quali chiedono che sia avviata un'inchiesta sui maltrattamenti che sarebbero stati fatti subire al soldato di fanteria Müller, e sulla reclusione dello stesso nel deposito di materiale d'artiglieria a Praga.

Il conte Welsersheimb, ministro alla difesa del paese, dichiara sulla base dei rapporti pervenutigli che il portamento anormale della testa nel Müller, giusta scrupolosissima visita medica, nonchè conforme alle deposizioni giurate di testimoni, non fu causata nè da anomalia fisica nè da maltrattamenti; risultò invece che la musculatura alla parte sinistra del collo si è accorciata per effetto della posizione del capo, mantenuta volontariamente e continuatamente obliqua. Il Müller non vien tenuto nascosto; essendo inetto al servizio di truppa, viene invece impiegato in servizi più facili, ch'egli disimpegna volonterosamente e soddisfacentemente.

La Camera nega l'urgenza e continua la discussione articolata del bilancio, al titolo: Acque e strade del ministero degli interni.

Un discorso dell'on. Antonelli.

Antonelli pronuncia un ampio discorso. Lamenta che nel preventivo pro 1892 si sono stanziati per il Friuli solo alcuni modestissimi importi, benchè esso implori già da molti e molti anni dal Governo la regolazione dei corsi d'acqua. Il Friuli, che al viaggiatore fa ancora l'impressione di un paese amenissimo, molto fertile e molto prosperoso, insomma d'un vero Eldorado, invece - come lo sa anche il Governo - in conseguenza d'una serie di circostanze avverse, è purtroppo molto decaduto tanto in riguardo economico, quanto, nelle Basse, in riguardo sanitario. E' scomparso quasi si può dire affatto quel mediocre benessere che un tempo si manifestava in tutte le esplicazioni della vita pubblica. La maggior parte del grande possesso, di questo principalissimo, anzi quasi unico patrimonio del Friuli, come si può desumere dai registri fondiari, è fortemente gravata di debiti e versa in condizioni tristissime. Un sintomo di queste disgraziate condizioni lo si ha anne nel fatto che moltissime famiglie di contadini in questi ultimi anni dovettero emigrare, perchè non potevano più trovare il sostentamento necessario nel loro paese.

A questo proposito espone

le cause principali

del disagio economico in cui languisce il paese.

Le diverse malattie della vite e del baco da seta, di questi due importantissimi rami della nostra produzione agricola, malattie che perdurano già da oltre mezzo secolo; inoltre il continuo ribassar dei prezzi di tutte le specie di cereali parte causa la concorrenza dell'Ungheria che ha per sè il vantaggio di noli ridottissimi, parte per il fatto che ci è venuto a mancare il territorio di smercio al di là della vicina frontiera e che per noi era così vantaggioso; i prezzi irrisorî ai quali è disceso il vino, parte in conseguenza della clausola per i vini italiani, parte per la facile concorrenza della birra la quale da noi non può essere gravata che d'un limitatissimo dazio sul consumo, mentre al contrario i nostri vini in qualunque altra regione dello Stato possono essere tassati a qualunque altezza; l'imposta fondiaria aumentata fino all'insopportabilità sulla base d'un calcolo artificioso della rendibilità dei terreni; inoltre le elevatissime addizionali colle quali si deve sopperire ai molti bisogni della provincia e dei comuni: tutte queste calamità e questi aggravi sommati assieme fanno apparire perfettamente giustificati i lagni generali sulla decadenza economica del paese.

Ma, come se tutti questi guai non bastassero, vi si aggiungono le devastazioni causate

dalle piene e dagli straripamenti,

che si ripetono quasi ogni anno, dei nostri molti corsi d'acqua.

Queste inondazioni, non solo danneggiano l'agricoltura, ma, specialmente nelle Basse friulane compromettono seriamente anche la salute pubblica.

Su d'un estensione di circa 400 chilometri quadrati, che formano la pianura friulana, si hanno corsi d'acqua, grandi e piccoli, per una lunghezza complessiva di oltre 100 chilometri, la sistemazione dei quali fu chiesta al Governo ripetutamente con una infinità di petizioni da parte della provincia, dei comuni e di privati; inoltre da apposite deputazioni e dai deputati stessi nell'interpellanza del 6 marzo 1901 Tutte queste suppliche riuscirono però vane, perchè ora ci si promettono solo dei lavori insignificanti.

Per quanto concerne i provvedimenti di questo genere è da notarsi che

dai tempi di Maria Teresa

in poi - sotto il regno della quale si eseguirono utilissime regolazioni di corsi d'acqua e si costruirono importanti opere idrauliche - non si è più fatto quasi nulla, neppur ciò che sarebbe stato indispensabilmente necessario per la manutenzione dei lavori già eseguiti.

Siccome dopo la distruzione dei boschi sulle Alpi vicine non si è più provveduto a frenare il corso delle acque defluenti dai monti diboscati, mediante la costruzione di serre e di bacini di raccolta, ognuno può figurarsi con quale impetuosità quelle acque si riversino sulla pianura friulana e quali disastri produca da noi ogni inondazione.

La melma e la ghiaia condotte seco dalle acque, depositandosi nei letti dei fiumi e dei torrenti, ne alzano sempre più l'alveo; gli argini, non ancor demoliti dalle acque, son quindi presto superati dalle piene e così succede che migliaia di iugeri di terreno ben coltivato vengono parte devastati, parte coperti di melma e di ghiaia.

Lungo l'Isonzo, il Torre, lo Judrio, il Natisone, il Versa ed altri corsi d'acqua si possono osservare larghe traccie delle devastazioni che rappresentano le

fatali conseguenze

della trascurata regolazione delle acque.

I canali di prosciugamento, che furono costruiti con grandi spese da parecchi possidenti e dai Comuni, non recheranno alcuna utilità finchè non si proceda allo spurgo ed alla regolazione dei rispettivi corsi d'acqua, nei quali i detti canali sboccano.

I fiumi più importanti, come l'Isonzo nella sua parte inferiore, l'Aussa ed il Natissa, potrebbero servire alla navigazione ordinaria, ed il canale d'Anfora, del Tiel e del Terzo al trasporto dei prodotti del suolo. Però, causa i depositi di melma nel fondo del letto, fiumi e torrenti non possono corrispondere a questo importante còmpito.

Così si spiega, fra altro, come nelle basse del Friuli, dove, dopo passata la piena, l'acqua non ha sfogo sufficente, questa si allarghi su una superfice vastissima, e per le acque stagnanti si formino paludi e si sviluppi

la malaria,

la quale in alcune località è divenuta una malattia comune e permanente. Migliaia di persone della popolazione agricola, che si nutrono del grano guasto in seguito alla umidità, vengono colpite e muoiono anche causa la

la pellagra,

la terribile malattia, che per uno stato civile dovrebbe essere una vergogna.

Non è da stupire se il possidente, colpito da tutte queste avversità, senza sufficente aiuto da parte del Governo, senza i mezzi necessarî per tener testa al continuo progresso dell'agricoltura, non è in grado di uscire dalla sua situazione critica, che anzi s'aggrava sempre più. E come i corsi d'acqua, così vengono neglotti pure

i ponti

tanto in legno, quanto in pietra sulle strade che attraversano i fiumi. I due ponti in legno oltre lo Judrio ed il Torre presso Versa, e quello oltre l'Isonzo presso Sagrado, minacciano di crollare alla prossima piena, ed è un miracolo che finora non si sieno avute vittime umane. Veramente non passa quasi anno che non si tenti di raffazzonare con molta diligenza, però in maniera primitiva e provvisoria, i ponti pericolanti, sprecando senza alcun utile alti importi. Così il ponte oltre il fiume Aussa presso Cervignano minaccia rovina e fa seriamente impensierire.

Esso ha inoltre la parte carreggiabile troppo stretta, sicchè costituisce grave pericolo per i passanti, e non offre alle acque lo sfogo necessario, per cui ad ogni pioggia l'acqua inonda regolarmente la borgata di Cervignano, e cagiona rilevanti danni all'agricoltura.

L'oratore accenna quindi al fatto addirittura incredibile che la più diretta comunicazione stradale fra Cervignano e Gradisca passa per il Torre senza che ci sia un ponte: al consorzio costituitosi fra gli interessati dovrebbe venir messo a disposizione dal Governo tutto il capitale necessario. La città e circondario di Gradisca e le filande di Sdraussina desiderano anche dei lavori di ponti e particolarmente una congiunzione diretta con la fermativa della Meridionale a Sdraussina.

L'ufficio edile.

L'oratore viene quindi a parlare dell'ufficio edile che esisteva, 40 anni or sono, a Villa Vicentina, con l'incarico di provvedere alla regolazione dei fiumi e torrenti e al mantenimento delle opere fluviali.

Sciolto inaspettatamente questo ufficio, fu trasportato a Gorizia, dove deve provvedere a tutti i rami della tecnica per la intera provincia. Pur rendendo omaggio a tutte le forze tecniche al servizio dello Stato nel Litorale, l'oratore non può far a meno di ripetere ciò che ha detto in una proposta fatta alla Camera nel giugno scorso, che cioè ci è urgente bisogno di forze tecniche speciali per i lavori nelle Basse.

In fine Antonelli propone varie

risoluzioni.

Anzitutto propone la istituzione a Gradisca di un ufficio edile idraulico con lo scopo di studiare lo stato delle acque e dei ponti nel Friuli, di elaborare i relativi progetti, inserivendo le spese per questo ufficio già nel prossimo bilancio dello Stato. Una seconda risoluzione propone il sollecito esaudimento delle petizioni dei Comuni di Versa, Romans, Medea, Visco-ne, Villesse, Moraro, Capriva e Mariano per lavori di arginatura ecc. In terzo luogo si propone di restituire al consorzio formatosi per la costruzione di un ponte stradale sul Torre fra Villesse e Ruda, l'importo impiegato da questo consorzio nella regolazione del Torre. In fine si propone nelle risoluzioni Antonelli di accordare al Comune di Gradisca una congrua sovvenzione per un ponte sull'Isonzo fra Gradisca e la fermativa di Sdraussina.

Le strade nel Trentino.

L'oratore svolge quindi, in nome dei colleghi trentini, alcune risoluzioni concernenti lavori stradali in quella provincia. Osserva che tutto quanto il Governo fece negli ultimi anni per strade, ponti e fiumi nel Tirolo, andò a vantaggio della parte tedesca di quella provincia. Il Governo non sa far altro che costruire, con sovvenzioni dai fondi provinciali, strade di così detto interesse strategico. L'oratore propone, fra altro, la costruzione di strade e ponti fra le due rive del Noce.

Strade sulle isole del Quarnero.

Bennati presenta una risoluzione con cui si invita il Governo a corrispondere al più presto alle istanze per un contributo dello Stato alle spese per la costruzione della strada Lussino-Ossero-Cherso, inserendo sicuramente già nel bilancio pro 1903 un importo corrispondente all'importanza che questa strada ha per lo sviluppo economico delle isole del Quarnero.

Quindi la discussione è interrotta e levata la discussione. Prossima seduta domani.

LA RUSSIA

conferma l'atteggiamento ostile dell'Inghilterra contro gli Stati Uniti.

NUOVA YORK 10 (N). Il *New York Herald* ha da Washington, che l'ambasciatore americano a Pietroburgo, Tower, ha rimesso al dipartimento di Stato degli esteri la dichiarazione della Russia circa il suo atteggiamento in occasione della guerra ispano-americana. L'ambasciatore rileva che l'ambasciatore inglese a Washington, Pauncefote, fece tentativi presso tutte le potenze per indurle a disapprovare l'intervento degli Stati Uniti a Cuba.

La ripresa dell'agitazione irlandese.

LONDRA 10 (N). Si annuncia da Colchester: In seguito all'energica ripresa dell'attività da parte dell'United Irish League ed a parecchi atti d'intimidazione da essa commessi, il terzo battaglione del reggimento di fanteria di Southfolk, che è nella maggior parte formato da volontari, ha ricevuto l'ordine di partire per l'Irlanda.

Nel trentesimo anniversario

dalla morte di Mazzini.

ROMA, 10 (N). Stamane i circoli repubblicani si recarono in Campidoglio a deporre corone con nastri di seta rossa, sul busto di Mazzini. Ravasini, segretario della Federazione republicana del Lazio, pronunziò vibrate parole a glorificazione di Mazzini e dell'ideale repubblicano. Anche la Giunta depose una corona.

Oggi i repubblicani del quartiere San Lorenzo recarono una corona sulla tomba di Mameli. La corona aveva un nastro rosso con la scritta „Il circolo Ludovico Marini a Goffredo Mameli, nel trentennio della morte di Mazzini.

Conferenza fra Nigra e Goluchowski.

VIENNA 10 (N). A quanto si assicura in questi circoli diplomatici, nell'ultima settimana ebbero luogo parecchie conferenze fra l'ambasciatore italiano conte Nigra ed il ministro degli esteri conte Goluchowski; queste conferenze starebbero in nesso con la rinnovazione della triplice alleanza e dei trattati commerciali fra l'Austria-Ungheria e l'Itaila.

LE DIMISSIONI

del ministro americano Long.

WASHINGTON 10 (B). Il ministro della marina Long rassegnò oggi al presidente Roosevelt le sue dimissioni per il 1. maggio.

LA QUESTIONE DEI FERROVIERI.

ROMA 10 (N). Oggi si firmò il testo dell'accordo stipulato dal Governo con la rappresentanza del personale ferroviario.

AL PARLAMENTO GERMANICO.

BERLINO 10 (B). Dieta dell'Impero. Il progetto di legge relativo alla tutela dell'emblema di neutralità (Croce rossa) di Ginevra viene approvato *en bloc* in seconda lettura. Alla terza lettura del bilancio Komierowski attacca in termini violenti Sattler per le sue osservazioni fatte in seno alla Dieta dell'Impero circa le condizioni della Galizia. L'oratore asserisce, che a Posen sono avvenuti casi di violazione del segreto epistolare. Hasse (liberale-nazionale) protesta contro l'inaudita violenza degli attacchi contro il Sattler ch'è assente causa malattia, e dichiara, che nella Galizia le condizioni sono realmente tali, da far apparire i ruteni ed i tedeschi colà dimoranti come dipendenti dai polacchi. Il presidente Ballestrem censura certe espressioni usate da Komierowski, e che egli, a cagione dei grandi rumori, non aveva udite. Schole-Wünstorf (guelfo) designa come centralistica la politica dell'impero tedesco. L'isolamento della Germania s'è fatto più marcato. S'avvererà ben presto il verso del *„Semplicissimus:"*

«Traurig spricht der liebe Gott:
Deutschland steht vor dem Bankrott!»

(Il buon Dio mestamente dice: „La Germania è vicina al fallimento!").

La Prussia dà un cattivo esempio colla sua politica sciovinista contro i polacchi.

Il segretario di Stato Kraetke protesta contro l'asserzione di Komierowski che sieno avvenute violazioni del segreto epistolare. Indi si chiude la discussione generale. Durante la discussione articolata al capitolo „bilancio per il cancelliere dell'impero" Dzembowski attacca la politica seguita dal cancelliere dell'impero nella Polonia. Il segretario di Stato, Posadowski, risponde a questi attacchi, in rappresentanza del cancelliere dell'impero.

FORTUNATO DU BOISGOBEY — 74

PORTA CHIUSA

Proprietà riservata. Riproduzione vietata.

Quel gentiluomo che ella aveva preferito a lui, potrebbe vivere liberamente con lei e sposarla più tardi. Questi amanti colpevoli gusterebbero in pace la felicità nel delitto... sì nel delitto, poichè così avevano dovuto mettersi d'accordo per fare assassinare il marito.

— E io soffrirei questo! diceva tra di sè Calorguen. No! li smaschererò. Sarò spietato! sceglierò il momento in cui ella comparirà, le dirò in faccia che ella ha scritto di propria mano l'ordine di uccidere il generale, e che quest'ordine scritto, dipende soltanto da me di metterlo sotto gli occhi dei giudici. Ella è stata citata come testimonio; verrà. Per pietà di lei non ho fatto chiamare Ivo a cui ho affidato il biglietto. Ma chiederò che rimandino l'udienza per ascoltarlo.

Mentre questa tempesta si scatenava nell'anima dell'accusato, la giuria era costituita. Il presidente annunziò che la seduta era aperta, e il cancelliere si mise a leggere l'atto d'accusa.

Quest'atto, in buona giustizia, non dovrebbe contenere che l'esposizione dei fatti, ma il pubblico ministero, che lo redige, non sempre si limita a questo, e accade spesso che la pretesa esposizione non sia che una requisitoria anticipata.

Questa volta, invece, l'atto era redatto con una imparzialità lodevolissima, con una chiarezza perfetta e un metodo notevole.

Cominciava col principio, vale a dire col racconto del delitto. Tutti gl'incidenti di questo dramma vi figuravano in ordine cronologico, dal ritorno al castello del signor di Bourgal, fino alle prime constatazioni giudiziarie che erano seguite immediatamente dopo la sua morte. I fatti erano raccontati semplicemente e senza commenti. Non vi era omesso di menzionare la storia della porta condannata per ordine del generale, ma a titolo di semplice informazione, poichè non potevasi dedurne nessuna induzione in favore o contro l'accusato.

Veniva poi il rendiconto dell'arresto di Pietro Calorguen, provocato dalla deposizione di Pillemer, e mantenuto dal giudice di pace, dopo la scoperta del fucile da caccia, di cui una delle canne aveva fatto fuoco.

Segnalavasi l'impossibilità in cui Calorguen si era trovato fin dal principio di stabilire il suo alibi in una maniera incontestabile, e la persistenza delle affermazioni di Pillemer che, nei diversi interrogatori che aveva subiti a intervalli abbastanza lunghi, non aveva mai variato nelle sue dichiarazioni, e sosteneva sempre che nel momento in cui aveva inteso un colpo d'arma da fuoco aveva veduto Calorguen uscire dal parco con il fucile al braccio.

Del resto, l'atto constatava che l'accusa non si fondava su prove positive, e non poteva indicare con certezza il movente del delitto.

Infine, riconosceva lealmente che gli antecedenti dell'accusato erano eccellenti, e che la sua condotta era stata irreprensibile fino al giorno in cui, cedendo forse a un impeto di collera, la cui causa rimaneva impenetrabile, egli aveva tirato sul suo antico colonnello, divenuto suo padrone.

Di, allusioni a un accesso di gelosia amorosa che lo avrebbero spinto all'omicidio, o a una parte che avrebbe rappresentata la baronessa in questa tragedia, l'atto nulla conteneva.

In riassunto sembrava dire: Un delitto atroce è stato commesso: noi lo imputiamo a un uomo sul quale pesano gravi accuse. In questo processo vi sono punti oscuri che i dibattimenti potranno chiarire. I giurati decideranno sulla sorte dell'accusato.

Il che equivaleva quasi a una di quelle dichiarazioni finali con le quali il pubblico ministero annunzia che si rimette all'apprezzamento dei giurati.

E, in questo caso, i giurati rispondono sempre con un verdetto di assoluzione.

[...]accordano. „L'indipendenza non deve [...]rsi più". E ogni successo boero, rin[...] negli eroi del *veldt* e nei loro [...]ionali esuli in Europa, il proposito [...]n cedere finchè l'indipendenza non [...] garantita.

Come conciliare questa antitesi? E il [pro]lungarsi all'infinito dello stato di guerra, [dis]astroso per tutta l'Africa del sud, non [...]oterà infine irreparabilmente la compa[gin]e della Colonia del Capo, non darà la [vi]ttoria finale agli elementi anti-britannici? Che il Governo di Londra ammetta ora [la] gravità della situazione, lo denoterebbe

tutta la giornata, malgrado un tempo pessimo; vi pranzò in numerosa compagnia, e verso le dieci di sera, partì bruscamente, senza avvertire il suo ospite, per rientrare alla sua residenza di Trigavou, ove giunse poco dopo mezzanotte. La causa di questa partenza repentina è rimasta sconosciuta.

„Su questo sentirete il comandante Jugon.

„Il generale passò la notte nella camera della signora di Bourgal, che aveva trovata sofferente, e la giornata seguente fino al momento in cui essendosi avvicinato alla finestra, fu ucciso da un colpo di fucile partito dal parco.

[...]nerale non aveva altro scopo che di sopprimere correnti d'aria incomode e pericolose per la salute della moglie.

„L'altro fatto, da cui si potrebbero dedurre in deduzioni che è inutile precisare, è questo: il signor di Bourgal, alcune ore prima della sua morte, ha scritto e mandato al suo notaio di Dinan, un testamento che istituisce sua erede universale la signorina di Bourbriac, sua cognata, a discapito della signora di Bourgal, e legataria in virtù di un primo testamento. Il semplice buon senso spiega che queste signore non possono essere [...], poichè non hanno co[...]

[...] palla di piccolo calibro. Al medico che gli ha chiesto dove e come fu colpito, l'accusato si è rifiutato assolutamente di rispondere.

„Ha voluto fare allusione a questo fatto, dichiarando poco fa, davanti a voi, che hanno voluto sbarazzarsi di lui nella prigione di Dinan?

— Sì, — disse Calorguen, rialzando la testa.

— Allora pretendete di essere stato l'oggetto di un tentativo di assassinio. A chi lo attribuite?

— Rifiuto di rispondere.

torio, senza guardare nessuno, nemmeno lui.

Ella riprese coraggio alle prime parole che il presidente le rivolse, e l'interrogatorio che ella dovette subire fu abbreviato dalla benevolenza di questo equo magistrato. Ella non aveva veduto niente, non essendo giunta al castello che dopo il delitto, e non era obbligata di dire ciò che sapeva sul conto del signor di Trigavou. Ella non avrebbe potuto parlare senza compromettere la signora di Bourgal, dell'oggetto che aveva trovato visitando l'interno della torre. Ella voleva salvare Ca[...]

rivolgergli. Aveva preso [...] sicchè potesse [...] della signora di Bou[...], sperando, egli non voleva compromettere[...] d'impiccio [...] Calorguen. Si limitò quindi a deporre sui fatti che aveva veduti, particolarmente quelli che erano di sua competenza: descrizione delle lesioni prodotte dalla palla nel petto del generale, indicazione [...] il proiettile direzione che aveva [...] tirato obbliquamente e dal basso all'alto. [(Continua)]

Un colonnello russo traditore. Sarà fucilato.

CRACOVIA 10 (N). Il colonnello Grimm, di Varsavia, assistente del generale Pucynewski, è stato arrestato. Da dieci anni il colonnello Grimm vendeva alla Germania piani di mobilizzazione e altri importanti documenti militari.

Il tradimento commesso dal Grimm era stato sospettato già alcuni mesi or sono, ed il colonnello stesso era stato circondato da spie che sorvegliavano ogni suo passo.

Recentemente l'autorità militare ebbe le prove inconfutabili della sua colpa, e procedette al suo arresto. In una perquisizione domiciliare si rinvennero carte e corrispondenze compromettenti; fra altro una lista di generali russi che eventualmente potrebbero essere corrotti.

Corre voce che il colonnello Grimm verrà fucilato venerdì.

Spie turche che molestano touristi.

BERLINO 10 (N). Il *Lokal Anzeiger* ha da Costantinopoli che i touristi tedeschi arrivati colà col piroscafo *Augusta Victoria* vengono molestati da spie in modo da render necessario l'intervento dei circoli competenti per far cessare questa vessazione. Le carrozze nelle quali i touristi si recano a far passeggiate, vengono costantemente seguite da spie a cavallo. Nessuno può recarsi a bordo dell'*Augusta Victoria* senza un permesso speciale della polizia.

SPEDIZIONI DI MATERIALE TIPOGRAFICO sequestrate

BERLINO 10 (N). Il *Lokal Anzeiger* ha da Costantinopoli che la polizia turca ha sequestrato forti spedizioni di materiale tipografico provenienti dalla Germania e dall'Austria. Il sequestro sarebbe avvenuto per timore che il materiale suddetto sia destinato al partito giovane turco. Questo sequestro danneggia parecchie fabbriche di materiale tipografico.

PER LO SCIOPERO GENERALE dei minatori francesi e tedeschi.

ESSEN sı RUHR 10 (N). In un'adunanza di fiduciari dei minatori della Germania occidentale, si decise d'iniziare l'agitazione per lo sciopero generale a favore dell'orario di 8 ore, qualora scoppiasse lo sciopero generale dei minatori francesi.

Sciopero di metallurgici a Fiume.

FIUME 10 (N). Oggi nel pomeriggio gli operai dello Stabilimento metallurgico Lazzarus si misero in isciopero. Lo stabilimento è chiuso. Lo sciopero fu determinato dall'esigenza del proprietario, che gli operai carpentieri si recassero ogni mattina a Portorè ad attendere alla costruzione di otto vaporini commessi dalla marina da guerra, con la solita paga di quattro corone al giorno. Gli operai siccome perdevano due ore, dovendo andare e venire con un piroscafo da Portorè, chiesero un soprassoldo di ottanta centesimi. Il Lazzarus rifiutò il soprassoldo e considerò i carpentieri come licenziati. Allora gli altri operai dello stabilimento si resero solidali coi carpentieri e si misero in isciopero, esigendo la riammissione dei carpentieri e l'accettazione delle loro domande. Gli scioperanti nominarono un comitato di cinque membri.

Il Governo, il Podestà e la Polizia sono intervenuti subito cercando di conciliare le cose. Gli operai chiedono un arbitraggio. Domani si deciderà della cosa. Gli scioperanti sono oltre 150.

I VETERANI FRANCESI ALLO CZAR.

PARIGI 10 (N). Stamane si recò dal presidente della repubblica, Loubet, una deputazione di veterani, la quale gli consegnò la spada d'onore destinata allo czar Nicolò II. L'impugnatura è artisticamente cesellata e reca gli stemmi della Francia e della Russia. Sulla lama sono incise le parole: *Valeur et honneur.*

Loubet dichiarò che lo czar gradirà certo questo dono fattogli da vecchi soldati.

GUGLIELMO II. A BREMA.

BREMA 10 (N). Questa settimana arriverà qui l'imperatore Guglielmo e si fermerà tre ore. Egli visiterà il palazzo e la cantina municipale, e ciò per dimostrare alla città di Brema ch'egli non serba affatto rancore contro di essa per il noto attentato.

(L'attentato cui allude il telegramma, avvenne il 7 marzo 1901. Durante il tragitto dal «Rathskeller» alla stazione, un individuo epilettico di nome Dietrich Weiland, gettò contro la carrozza imperiale un pezzo di ferro, colpendo l'imperatore Guglielmo, il quale riportò una ferita alla guancia sopra l'osso zigomatico. Il Weiland, dopo lunghe indagini sull'essere suo e dopo accurata osservazione psichiatrica, fu rinchiuso in un manicomio. *N. d. R.)*

UN VIAGGIO AEREO da Londra a Birmingham.

LONDRA 10 (N). Santos Dumont prenderà in primavera stabile dimora a Londra. Arturo Pearson, il noto milionario e proprietario di parecchi giornali, al quale il giovane aeronauta brasiliano si era rivolto, si dichiarò pronto a pagare 1000 sterline, se Dumont facesse una traversata aerea da Londra a Birmingham, trasmettendo una lettera della redazione del *Daily Express* alla redazione del *Birmingham Dispatch*. Entrambi questi giornali sono di proprietà di Pearson. Dumont rispose dichiarando che, avendo guadagnato il premio Deutsch, non poteva assumere impegni per importi inferiori a quelli di quel premio, e domandò per l'esperimento 4000 sterline (circa 100.000 corone). Pearson accettò. Nel parco che circonda il palazzo di cristallo si sta già costruendo una rimessa per i palloni aerostatici di Dumont.

Re Edoardo in Francia. Notizie contradittorie.

LONDRA 10 (N). E' omai stabilito che re Edoardo recandosi a Nizza si fermerà tre giorni a Parigi e farà una visita al presidente Loubet.

PARIGI 10 (N). In questi circoli politici non si sa nulla di certo circa la visita che, a quanto annunciano i giornali, re Edoardo d'Inghilterra farebbe a Parigi in occasione del suo viaggio a Cannes nella seconda metà del mese corrente.

Alla Camera ungherese. BUDAPEST 10 (B). La Camera dei deputati esaurì parecchi titoli del bilancio per il ministero dell'interno. La discussione verrà continuata domani.

La risposta inglese alla Lega boerofila tedesca. BERLINO 10 (N). Il *Lokal Anzeiger* annuncia: Oggi giunse la risposta definitiva del Governo inglese alla domanda della Lega tedesca di soccorso per i boeri, la quale chiedeva di poter fare spedizioni di oggetti e viveri agli accampamenti di concentrazione nell'Africa Meridionale.

Richthofen, segretario di Stato degli esteri, comunicherà la risposta domani alla Camera dei deputati.

Giornali polacchi proibiti in Prussia. BERLINO 10 (N). Il *Reichsanzeiger* reca che fu proibita, per il periodo di due anni, la diffusione in Prussia dei giornali polacchi *Czas*, che si pubblica a Cracovia, e *Dziennik Polski*, che esce a Leopoli.

Bülow indisposto. BERLINO 10 (N). La *Nordd. Allg. Zeitung* comunica che il cancelliere dell'impero, conte Bülow, dovrà rimaner riguardato nella sua stanza, essendo colpito da leggera influenza.

La Germania e i trattati di commercio. BERLINO, 10 (N). Circa l'atteggiamento del Governo tedesco nella questione doganale si hanno interessanti informazioni dal professore Schmoller, il quale nella sua lezione di chiusa tenuta sabato disse fra altro: La Germania dovrà conchiudere nel 1903 trattati commerciali con l'Austria-Ungheria, la Russia e gli Stati Uniti, come lo fece nel 1892. Noi non possiamo fare una politica mondiale in grande stile, persistendo nel sistema di un protezionismo esagerato. Noi dovremo però tentare di tutelare gli interessi della Germania in occasione della conclusione dei nuovi trattati commerciali con maggior energia per aiutare il più possibile l'agricoltura. Se il Governo riuscirà a far votare dalla Dieta dell'impero la nuova tariffa doganale, i trattati commerciali da conchiudersi non saranno differenti da quelli stipulati nel 1892.

La Camera bulgara. SOFIA 10 (N). A quanto si assicura la Sobranje si radunerà solo ai primi di maggio, dopo che il Governo avrà fatto tutti i preparativi per l'assunzione del prestito, nella quale questione il Governo è pure appoggiato dal partito stambulovista.

I reali di Rumenia ad Abbazia. BUCAREST 10 (N). Secondo le attuali disposizioni, il re e la regina si recheranno il 13 corr., per la via di Budapest, ad Abbazia, dove si tratterranno parecchie settimane.

Qui si assicura positivamente che il re di Grecia farà in settembre una visita alla coppia reale a Sinaja. La visita del re di Grecia a quello di Rumenia non richiederà una restituzione, perchè re Carlo visitò già re Giorgio a bordo della nave di questo.

Sciopero di contadini e di boari. ORTE 10 (N). I tentativi di riconciliazione fra proprietari e contadini non essendo riusciti, perchè i proprietari non vogliono riconoscere i rappresentanti delle Leghe, stamattina si iniziò lo sciopero generale. I contadini lasciarono il bestiame abbandonato. Alcuni, però, si recano ugualmente a governare gli animali.

BOLOGNA 10 (N). I contadini dei comuni di Baricella e Minerbio scioperarono. A Budrio, soltanto poche squadre lavorano protette dalla forza.

Ministro argentino indisposto. ROMA 10 (N). Stamane, insieme alle altre missioni straordinarie, doveva essere ricevuto dal papa anche Calvo, ministro dell'Argentina, ma essendo stato colto da malore, l'udienza fu rinviata. Stasera il ministro Calvo era migliorato.

Il nuovo presidente del consiglio municipale di Parigi. PARIGI 10 (N). Nell'odierna seduta del consiglio municipale fu eletto con voti 43 a presidente il repubblicano progressista Escudier. Il candidato radicale Desplas ottenne 36 voti.

Il principe Enrico in America. FILADELFIA 10 (B). Il principe Enrico di Prussia giunse qui stamane, ricevuto alla stazione dal mayor e da una deputazione di cittadini. Al palazzo di città gli fu presentato un indirizzo, con cui gli si conferisce la cittadinanza onoraria.

CRONACA PER TELEGRAFO

La „Francesca" di d'Annunzio e Milano.

MILANO 10 (N). Stasera, al Teatro Lirico, ebbe luogo la prima della „Francesca da Rimini" di D'Annunzio. Il teatro era affollatissimo.

Il primo atto piace, specialmente la prima parte: due chiamate agli attori, una all'autore; alla fine del secondo atto, zittii; buona accoglienza al terzo atto, con due chiamate agli attori e due all'autore; il quarto atto, esito splendido: due chiamate agli attori e quattro all'autore. Buon successo anche l'ultimo atto.

La „Germania" di Franchetti.

MILANO 10 (N). La prova generale della „Germania" di Franchetti si fece iersera a porte chiuse, e si protrasse oltre al tocco. Si prevede ottimo successo. Si dice che l'intermezzo sinfonico preludente al quadro della battaglia di Lipsia, sia una pagina poderosa.

Tragedia d'amore.

TORINO 10 (N). Si telegrafa da Corio Canavese che il muratore Vincenzo Andò d'anni 26, uccise con un colpo di rivoltella Margherita Primo, operaia, d'anni 22, che non corrispondeva al suo amore. Quindi tentò di suicidarsi con la stessa arma ferendosi gravemente.

Gli accidenti della navigazione.

FIUME 10 (N). Iersera il piroscafo „Sokol", dell'„Ungaro-croata", ritornando da una gita si investiva a Punta d'Ostro, presso Portorè. Dopo lungo lavoro, il „Sokol" fu disincagliato stamane. Danni lievi.

Grande incendio a Parigi.

PARIGI 10 (N). Questa notte nella rue de Montmartre, in vicinanza della Place de la Bourse, in una casa appartenente alla società fabbricatrice di linoleum, scoppiò un grande incendio. La casa era abitata da numerosissimi inquilini; il deputato Mesureur si salvò fuggendo sui tetti. Due persone riportarono lesioni gravissime. Una di queste si fratturò tutt'e due le gambe saltando dalla finestra.

Altro incendio.

TORINO, 10 (N). Un gravissimo incendio distrusse ventiquattro case e l'ufficio postale nel comunello di Sabbia presso Varallo. I danni sono enormi; nessuna vittima.

Un tetto che crolla.

BUDAPEST 10 (B). Sul Margitring crollò oggi a mezzodì con enorme fracasso il tetto d'una casa seppellendo cinque persone.

BUDAPEST 10 (N). In conseguenza del crollo del tetto di una casa sul Margitring rimase uccisa una persona; due furono ferite.

Il misterioso delitto di Torino.

TORINO 10 (N). La situazione riguardo la bambina Zucca, è invariata. Circa il cameriere Conti, esso è sempre negativo, ed a suo carico gli indizi sembrano vieppiù deboli. Stamane la questura arrestò pure Carlo Tosetti quarantenne, cocchiere del marchese Paesana, proprietario dello stabile dove si rinvenne il cadaverino, ma la perquisizione riuscì infruttuosa. Altre circostanze inducono stasera a credere che si sia battuta ancora una falsa strada.

Bufere e valanghe sul Sempione.

BERNA, 10 (N). Da una valanga furono sepolti sul Sempione due sorveglianti stradali ed un viaggiatore. Tutti e tre poterono venir tratti a salvamento. Il viaggiatore ha riportato lesioni leggere.

La posta svizzera, che doveva recarsi a Goeschenen nel cantone d'Uri, dovette ritornare ad Orsera (Andermatt) causa una violenta bufera di neve e causa valanghe che minacciano di precipitare.

Sul lago di Morat, dove imperversa un temporale, si dovette sospendere la navigazione.

Una vittima dei monti.

BERNA 10 (N). La mattina di sabato il dott. Hagen, di Adelboden, ed un tale Clark, di Interlaken, intrapresero una partita di *ski*, scendendo il pendio dell'Amerthen. Essendosi improvvisamente sollevata una bufera accompagnata da copiosa caduta di neve, il Clark fece ritorno, mentre il dott. Hagen non fu più visto. Si spedirono alla sua ricerca due squadre di salvataggio. Una di queste dovette però retrocedere, perchè le fu impossibile di continuare le ricerche causa il maltempo.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

La questione edilizia e una nuova legge. A suo tempo abbiamo riassunto il disegno di legge, elaborato dal Governo, sulle facilitazioni tributarie e le norme igieniche per le case operaie. Il progetto, deferito anche ad una commissione speciale del Consiglio del lavoro, è ora fatto oggetto di una relazione del prof. Philippovich, vera autorità per tutte le questioni economico-sociali.

Lasciamo la parte speciale della relazione che, dopo aver constatato come il nuovo progetto significhi un notevole passo innanzi, di fronte alla legge sinora vigente, ne vorrebbe modificate singole disposizioni. Quel che interessa si è il convincimento da cui si mostra animato il relatore, che col promuovere la costruzione delle case operaie non si è pensato che ad una parte del problema edilizio: restano ancor sempre sotto il peso delle ristrettezze edilizie altre classi della popolazione, alle quali è ingiusto non provvedere.

Il relatore si occupa quindi del molto che si potrebbe fare nei regolamenti edili, nei principii che regolano l'ampliamento delle città, nella posizione che i Comuni dovrebbero assumere di fronte all'acquisto dei fondi, nei modi di procacciare crediti per la costruzione di edifizi congrui, di istituire consorzi costruttori di case, di regolare l'ispezione delle abitazioni, e in genere di tutto quanto si è fatto e si va facendo per la questione edilizia nell'Inghilterra, nel Belgio, nella Germania, alla cui opera noi pure abbiamo gettato uno sguardo rapido nella serie di articoli pubblicati su quest'argomento nell'estate scorsa.

Da queste constatazioni sull'opera altrui, il relatore deriva la necessità d'invitare il Governo a non fermarsi alla legge per le case operaie, ma di promuovere una più ampia e complessa politica edilizia a vantaggio di tutte le classi sociali.

Infine il relatore propone e raccomanda caldamente al Governo la istituzione, in tutte le maggiori città, di comitati edilizi locali, che assumano e svolgano gli incarichi benefici cui nel Belgio provvedono i *Comités de patronage des habitations ouvrières* e nella Francia i *Comités des habitations à bon marché.*

Attendiamo il testo della relazione per sviluppare più ampiamente i varii concetti che vi sono esposti, e particolarmente questo dei comitati locali.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Raccolte nella famiglia di F. Ballis, in occasione del battesimo di Ruggero, cor. 12.30; raccolte dal sig. Giacomo Debiaso, nell'osteria al Buonpasso, cor. 1.60.

Desistenze e scarcerazioni. La sera del 16 febbraio p. p. venivano arrestate da guardie di p. s., assistite da soldati, alcune persone che si trovavano raccolte nel „restaurant" di un albergo. Gli arrestati furono deferiti all'autorità giudiziaria, e questa avviò contro di loro i rilievi istruttorii per vari titoli di crimine, in relazione ai fatti del 14 e 15 febbraio. Senonchè, dopo pochi giorni, la stessa autorità desisteva da ogni procedimento in confronto di tutti gli arrestati, per inesistenza di reato. Alcuni furono scarcerati subito: uno, il Cech, appena rilasciato dall'autorità giudiziaria, fu sfrattato dalla polizia; ed uno, il Rovigo, trattenuto in carcere perchè accusato di aver bastonato, insieme ad altri, un presunto confidente, certo Gaudenzi, fu messo in libertà ieri mattina, dopo essere stato condannato sabato, dal giudice pretorile, a due settimane d'arresto per uno schiaffo, ch'egli stesso ammise di aver dato al Gaudenzi.

Di fronte a questi fatti: alcuni arresti, altrettante desistenze e uno schiaffo, ricordiamo soltanto la forma e il tono in cui degli arrestati e del loro processo, si occupò il presidente dei ministri nella seduta parlamentare del 7 corr.

Il dott. Körber, dopo aver detto „che la maggior parte dei tumultuanti si componeva di individui sfaccendati e pericolosi per la sicurezza della proprietà, i quali credettero giunto il momento di commettere a man salva furti, rapine, ed assassini" prosegui testualmente così:

„Sorge ora la questione: se questi individui sieno entrati in azione per propria iniziativa o se forse in parte non furono strumenti di altri. Vi sono indizi che fanno propendere per quest'ultima supposizione. Si nutre fondatissimo sospetto che questi moti sieno stati concertati in certe conventicole che si tengono in un locale notorio, e che perciò abbiano avuto mano nei disordini anche quegli elementi che - come ho già osservato - si sono proposti a scopo del loro programma l'anarchia assoluta. Il noto anarchico Rovigo è sotto processo per il crimine di perturbazione della pubblica tranquillità e di pubblica violenza".

Questo abbiamo voluto rilevare, come abbiamo rilevato la trasformazione subita dal ferimento del pittore di camere e le barelle della Croce Rossa che trasportano sassi.

Alla Delegazione municipale. Nell'ultima seduta della Delegazione municipale il sig. Podestà comunicò che gli pervennero, come abbiamo già riferito, i seguenti importi a sollievo delle famiglie dei morti e dei feriti nelle giornate dei 14 e 15 corrente: corone 230 dagli studenti italiani dell'Università di Graz; corone 674.61 dalla Banda sociale cittadina di Trento; corone 560 dagli studenti italiani dell'Università di Vienna: questi importi vennero rimessi alla sezione di beneficenza del Municipio per essere distribuiti in conformità al desiderio degli oblatori.

Nella stessa seduta fu adottato di presentare, come abbiamo già annunziato, alla Camera dei Signori un memoriale analogo a quello presentato alla Camera dei deputati per l'istituzione di una università italiana a Trieste.

L'onorev. Ventura, comunicò, come abbiamo già rilevato, di aver praticato, assieme all'onorevole II.o Vicepresidente Rascovich, uno scontro di cassa presso l'Esattoria civica e di aver trovato tutto in perfetta regola.

Per le elezioni della Camera di commercio. La commissione elettorale per la Camera di commercio e industria pubblica la seguente notificazione:

In conformità alla legge d. d. 29 giugno 1868 sull'organizzazione delle Camere di commercio e d'industria ed al Regolamento elettorale, approvato dall'i. r. Ministero di commercio col dispaccio 18 dicembre 1901, la sottoscritta Commissione elettorale porta a pubblica conoscenza, che le liste elettorali, riferibili alle prossime elezioni generali di questa Camera di commercio e d'industria verranno tenute ostensibili ai P. T. commercianti ed industriali aventi diritto a voto nell'Ufficio della Camera di commercio e d'industria durante le ore d'ufficio nei giorni 10 fino al 23 marzo a. c.

Eventuali reclami contro queste liste, e cioè contro l'iscrizione oppure l'ommissione di diritti elettorali, nonchè contro le categorie assegnate ai singoli elettori, sono da presentarsi alla Commissione elettorale sino a tutto il 23 corr. Reclami presentati dopo il termine sopra fissato non avranno alcun effetto.

Segue nella notificazione un estratto dal nuovo Regolamento elettorale con le disposizioni sul diritto attivo e passivo di elezione, che noi abbiamo pubblicato anche ultimamente

Un altro dei feriti uscito dall'ospedale. Il ragazzo di 11 anni Ettore Fattori, che il 15 febbraio p. p. era stato colpito da un proiettile di fucile al collo, e che il giorno dopo era stato trasportato all'ospedale, potè uscirne ieri e ritornare alla sua famiglia, guarito.

*** Lo stato degli altri feriti in quelle tristi giornate continua ad essere soddisfacente in tutti, e specialmente nei feriti più gravi, quali il Fitszko, in Licen, il Codermaz, il Luzzatto, il Marcinco, l'Apold e tutti gli altri.

Nel personale insegnante del Comune. La Delegazione municipale prese notizia che la direzione del Ginnasio comunale superiore assunse per il secondo semestre del corrente anno scolastico il supplente sig. Giovanni Zucalli.

Furono promossi dalla III alla II categoria di paga, in città, i maestri sigg. Giulio Grattoni, Giovanni Giraldi, Giuseppe Macor, Eugenio Garzolini, Iginio Zonta, e le maestre sig.ne Antonia Aprile, Ersilia Maffei e Gisella Perdich; dalla II alla I categoria di paga, in campagna, i maestri sigg. Stefano Ferluga, Francesco Martellanz, Ferdinando Starz, Giovanni Daneu, e la maestra sig.na Emilia Peternel.

Per la scuola di Gropada. La vecchia questione della scuola da erigersi a Gropada, nel Territorio, è ritornata sul tappeto, avendo quei villici rinnovata la loro domanda.

I consiglieri comunali Orsetig e Valerio furono delegati a rappresentare l'autorità comunale nei rilievi commissionali che verranno fatti in quella località.

La coscrizione scolastica. Nell'ultima sua seduta la Delegazione municipale approvò l'idea di attivare la coscrizione scolastica, ed adottò di iscrivere la relativa spesa nel bilancio preventivo pro 1903.

Alla Minerva parlò ier sera, dinanzi a scelto uditorio, il chiarissimo prof. Piero Sticotti su Nesazio, l'antica città istriana, che con gli scavi recenti si va togliendo dall'oblio.

Di questi scavi il dott. Sticotti disse lo svolgimento nei due ultimi anni, e passò in rapida rassegna le scoperte più importanti, con l'aiuto di calchi, di fotografie, di piante, di disegni. Si soffermò particolarmente a rilevare la importanza di quegli oggetti, dai quali è messa ormai fuor di dubbio la esistenza a Nesazio di una cultura micenea, anteriore all'epoca che si dice preromana. Sfiorò tutte le questioni più interessanti cui aprono il campo queste scoperte, che occuperanno certo per molto tempo ancora gli archeologi nostri.

In tutti gli ascoltatori, da parte dei quali non mancarono interrogazioni e dispute, la lucida e interessante relazione di ier sera lasciò vivo desiderio di leggere lo studio che l'egregio prof. Sticotti dedicherà a questi scavi in un prossimo fascicolo degli Atti e Memorie della Società storica istriana.

I sussidi delle fondazioni Marco Radich e G. G. Bartoletti. Furono approvate dalla Delegazione municipale le proposte del rispettivo sotto-comitato riguardo la distribuzione delle grazie provenienti dai frutti della fondazione Marco Radich consistenti: in una grazia di corone 100, dieci grazie di corone 40, ventisette di corone 20, ed una di corone 8, e riguardo la distribuzione delle grazie della fondazione Giuseppe Giovanni Bartoletti in numero di 72 da corone 100 cadauna.

Asilo Albertinum. Con numeroso intervento di signore patronesse e soci, fra le quali notammo la sig.ra Linda de Sandrinelli e la contessa de Goëss, questo pio sodalizio tenne iermattina, alle 11.30, sotto la presidenza della sig.ra de Seppi-Gessleth, il suo congresso generale ordinario.

Il consulente cav. de Bernetich-Tommasini lesse il rapporto sulla gestione sociale, che fu approvato dall'assemblea a voti unanimi. Indi la signora vice-presidentessa diresse agli intervenuti alcune acconcie parole di ringraziamento per l'opera benefica prestata finora a favore dell'istituto, e pregando di volerla continuare anche per l'avvenire, dichiarò chiuso il congresso.

I lavori esposti dalle ricoverate incontrarono la generale soddisfazione.

Onorificenza. Il ministro dell'istruzione conferì al dirigente della civica Scuola popolare di città vecchia, signor Francesco Marinaz, il titolo di direttore. Il sig. Marinaz regge quella scuola da vent'anni, dedicandovi cure veramente amorose.

Per i fornitori. Chi intendesse di concorrere ad una fornitura di materiali per la confezione di cassette e vasi da petrolio occorrenti all'amministrazione dei monopoli in Belgrado, può ottenere alla Camera di commercio maggiori informazioni.

L'illuminazione a Barcola. Una domanda di abitanti di Barcola per miglioramento di illuminazione nella via conducente alla scuola di Barcola, fu rimessa per parere all'on. Doria.

Per i corrigendi. La Delegazione assegnò all'Esecutivo la prima rata trimestrale di corone 13.000 della dotazione per le sale di lavoro per giovanetti abbandonati.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del sig. Alessandro Donati, furono elargite al Fondo di previdenza fra impiegati della Banca anglo-austriaca: cor. 40 dal sig. Gustavo Schütz, e cor. 80 dagli impiegati della Filiale della Banca stessa.

Posta per le navi „Monarch", „Wien" e „Budapest". L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta per le navi da guerra „Monarch", „Wien" e „Budapest" a Cartagena fino al 12 marzo a. c. giornalmente alle 8.25 ant.

Convegni sociali. Il club famigliare „Calliope" terrà una festa di ballo con „cotillon", questa sera alle 8 e mezzo, nella sala Tersicore, in via Chiozza 5.

La mareggiata di ieri mattina. Ieri mattina, poco dopo le 7, cominciò a soffiare un forte vento di tramontana, il quale poi prese straordinaria violenza. Il mare, ch'era già agitato, si fece agitatissimo, ed in breve tutte le rive, i moli e la diga furono spazzati dai marosi, e le rive, dal ponte nuovo fino alla piazza Giuseppina, furono allagate in modo che si rese impossibile il transito ai pedoni, e, più tardi, anche ai veicoli e ai carrozzoni del tram.

I numerosi navigli ormeggiati alle rive dovettero in gran fretta rinforzare gli ormeggi, aiutati in questo lavoro dai bravi piloti del porto.

Alcuni navigli dovettero mettersi con la prua al mare ed essere solidamente ormeggiati con la poppa a terra, giacchè essendo semi-vuoti erano in procinto di essere sbatacchiati contro le banchine. I vaporetti che fanno il servizio del golfo della costa istriana, dovettero recarsi a sbarcare i passeggeri sotto vento del molo Giuseppino e del molo S. Carlo.

Due brazzere, che correvano serio pericolo, furono dal piroscafo „Audax" rimorchiate, una sotto vento del „Thetis", l'altra alla riva della Pescheria.

Il pir. „Pelagosa", che era ormeggiato al molo Sartorio (casetta rossa), investito dalle ondate che lo spazzavano, strappò uno di quei grossi anelli d'ormeggio incastrato sotto i blocchi di pietra del molo, trascinando dietro parecchi blocchi per circa dieci metri quadrati, e spostandone parecchi altri. L'equipaggio del „Pelagosa" e alcuni piloti dovettero raddoppiare gli ormeggi poppieri di destra, riuscendo ad impedire che il battello andasse ad infrangersi con la poppa contro il molo.

Una catena d'ormeggio del cavafango che lavora presso la perforatrice, al molo Sartorio, smosse essa pure un grosso anello.

Nella parte a mezzogiorno del molo della Sanità, che già da tempo accennava a cedere, ieri mattina si manifestarono parecchie fenditure, il mare asportò grossi blocchi sotto il livello stradale, e allargò in modo inquietante le fenditure ch'erano già aperte sotto la casetta della Sanità.

Parecchie imbarcazioni ormeggiate in sacchetta furono dai marosi portate in secco. Altre, che si trovavano allo squero S. Marco, ebbero strappati gli ormeggi e furono dai marosi buttate sulla spiaggia.

*** La deputazione di porto di Pirano fu avvertita iermattina che un marinaio era rimasto aggrappato ad una boa d'ormeggio, ove s'era recato con un battello per sciogliere gli ormeggi d'un trabaccolo. La barca che ve l'aveva portato fu portata al largo dai marosi, e il marinaio si trovava esposto alla furia delle onde.

La deputazione, mentre approntava una barca per tentar di salvare il marinaio, telegrafò alla Capitaneria di porto di Trieste.

Nel frattempo però un bragozzo montato da parecchi marinai e pescatori che stava per entrare a Pirano, visto il marinaio in pericolo, ritornò al largo e, dopo circa tre ore di faticosa manovra, riuscì a ricuperare il pericolante, che fu poi sbarcato sano e salvo a Pirano.

Suicidio. Ieri, poco dopo il mezzodì in via San Maurizio, i passanti videro piombare dall'alto, quasi nel mezzo della via, il corpo di una donna ricoperto della sola camicia. Alcune donne abitanti in quei pressi, riconobbero nella sventurata Giuseppina Luser, abitante al quarto piano della casa N. 12 di detta via. La poveretta fu raccolta quasi agonizzante e a braccia venne trasportata all'ospedale. La avevano da pochi istanti deposta sulla tavola operatoria nell'ambulanza della quarta divisione, che la poveretta esalava l'ultimo respiro. Il medico che era accorso, le aveva riscontrato la frattura comminutiva della scatola cranica, della colonna vertebrale, delle gambe, delle braccia e delle clavicole. La Giuseppina Luser non aveva che 25 anni, e da cinque mesi era madre di un bimbo che ella stessa allattava. Da poco più di un anno conviveva con un operaio occupato in uno stabilimento sanitario, e fra la sua paga e quello che la Luser guadagnava facendo spesso la giornaliera in gomma ed in spugne, potevano mantenere la famigliuola. Da circa due mesi, però, la Luser pare fosse invasa dal terribile demone della gelosia - gelosia che si sarebbe acuita maggiormente in questi giorni dacchè ella avea veduto il suo amante discorrere con un'altra donna. E poche sere sono egli, tornato a casa, le raccontò che aveva perduto il portamonete con 50 corone, cioè quasi tutta la sua paga. Altra versione farebbe supporre che la disgraziata sia stata spinta al passo disperato dalle continue sevizie del suo amante. Ieri mattina la Luser sbrigò le sue faccende e quindi, poco dopo il mezzodì, si spogliò, e rimasta in camicia, si gettò dalla finestra.

La salma fu deposta nella camera mortuaria dell'ospedale.

Un proprietario arrestato. Il signor Luigi V., di 50 anni, abitante in via Conti, ebbe recentemente una discreta eredità. Il padre morendo, lasciò a lui e a due sue sorelle 70.000 corone circa, parte in denaro e parte in beni immobili. Tra questi c'è una casa, non ancora completamente finita, che gl'imprenditori edili signori Ermanno Dreos, Carlo Mosettich e Pietro Levicnich stavano costruendo per conto del defunto. Dal giorno che il signor V. venne in possesso dell'eredità, si recò nella fabbrica almeno un centinaio di volte, ed ogni volta trovò da fare qualche vivace osservazione al rappresentante dei costruttori. Ieri mattina il signor V. si recò, come di solito, nella casa e dopo aver osservato minuziosamente tutto, si mise a malignare, poi, in seguito ad un

Stiratrice bravissima ricercasi prontamente. Via Stadion N. 15, V p. 3950

Tedesco praticante ricercato casa spedizioni. Offerte sub «Ricercato» Piccolo. 3863

Per una casa commerciale bene avviata, con lavoro buono e sicuro, ricercasi Capitalista e Socio con f. 20—25,000. Offerte sub Z. B. 2, all'amministrazione del Piccolo. 3372

Hôtel Restaurant Buon Pastore-Metropole
100 stanze bene arredate.
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
Illuminazione elettrica - Bagni - Massimo comfort - Prezzi modici.
UNICO RITROVO FAMIGLIARE.
BERRETTINI & CATTANEO

...zione fattagli dal rappresentante ...ò: Cussì no l'andarà, vedarè che ve passar un brutto quarto d'ora, ...este parole furono riferite agli im...itori i quali prendendole per una ...cia, denunciarono il signor V. al ...issariato di via Scussa. In seguito a ...proprietario della casa venne ar...o.

...a sparizione di 90 corone. ...to scorso, un giovinotto sui vent'anni ...esentava a bordo del pir. „Styria" ...ggiato in Punto franco e offriva al ..., Giovanni Jenker, i propri servigi ...sguattero. Il Jenker non potendo ...nerlo, lo congedò, ma il giovinotto ...se a gironzare a bordo e quando si ...inosservato, entrò nella cabina e rubò ...assetto di un comodino 90 corone ...erano avvoltolate in un fazzoletto, poi ...a terra e sparì. ...pena il Jenker s' avvide del furto, ...ttò subito del giovinotto che cono...soltanto per il nome di Antonio, ...atosi all' ispettorato di p. s. denunziò ...spettore Ciadez il furto patito. Il ...ispettore, ben sapendo che il ladro ...poteva essere rimasto al Puntofranco, ...nicò la denunzia all' ufficiale Schabl, ...ale ieri mattina, assistito dall' agente ...mann, si mise alla ricerca del giovi..., ed in piazza della Caserma, scorse ...izio i cui connotati, corrispondevano ...elli dello sguattero, e lo fermò. Inter...to il tizio si confuse, impallidì, per ...condotto all' ufficio e sottoposto ad ...ungo interrogatorio, in fine del quale ...stato, che si chiama Antonio Stanich, ...anni, da Castelnuovo (Istria), con...il furto commesso. Indosso gli vennero ...e ancora 47 corone, e due biglietti ...gno, i quali concernevano l' impe...di due vestiti nuovi acquistati coi ...i del furto, e che egli poi aveva ...to bene di impegnare. Fu condotto ...arresti.

...urti e furterelli. Giovanni ...ato, abitante in via del Farneto N. 9 ...nciò ieri alla Polizia che ierlaltro lo ...uno derubato di una quantità di bian...a e di alcuni effetti di vestiario del ...è complessivo di 100 corone che te...parte in una cassa e parte in un ...dio nella sua abitazione. Aggiunse ...secondo lui, a derubarlo sarebbe stato ...Michele V., suo subinquilino, il ...scomparve improvvisamente da casa ...questi ultimi giorni derubò pure il ...r Cesare Brugnara.

...Il signor A. K., abitante in via ...Poste vecchie, denunciò iermattina ...Direzione di Polizia che in questi ...ni gli erano venuti a mancare una ...a e un paio di bottoni d'oro, e che ...ettava quale autrice del furto la sua ...estica Maria M., di 26 anni, da ....

...n agente si recò subito in casa del ...r K., ove fece una perquisizione ...stanzino della presunta ladra; ma, ...suo baule, non trovò che una quan...insignificante di caffè e zucchero. La ...zza fu condotta in Polizia e sottopo...ad un minuzioso interrogatorio. La K. ...essò che il caffè e lo zucchero li a...rubati ai suoi padroni, ma negò re...ente di essersi appropriata degli og...preziosi. L' impiegato fece perquisire ...omestica, ma non le si trovò nulla. ...d interrogatorio finito, la giovane fu ...otta in via Tigor.

...Ieri nel pomeriggio venne fermato ...scita del Punto franco un giovanotto ...sospetto di contrabbando, e infatti, ...uisitolo, lo trovarono in possesso di ...ro chilogrammi di zucchero. ...ccompagnato dinanzi all'ufficiale Schabl ...chiamarsi Umberto M., di 20 anni, ...ino, e messo alle strette confessò ...quello zucchero lo aveva rubato nel ...zzino N. 27. ...po assunto a verbale, fu condotto in ...igor.

...genio M., di 16 anni, apprendista ...o, abitante in via della Ferriera, e ...ppe G., di 15 anni, apprendista ma...o, abitante in via della Raffineria, ...o arrestati iersera in via della Pesa ...è una guardia li sorprese mentre ...ano alcuni aranci dalle cassette po...u un carro che passava per quella ...Dopo interrogati alla Polizia, i due ...netti furono rilasciati, salvo però a ...ndere a tempo e luogo.

...enaro trovato. Il signor Mas...ano Montanari, abitante in via Man...N. 6, depositò ieri alla Polizia un ...monete contenente un piccolo im...di denaro ed alcuni biglietti del ...e di pietà, rinvenuto sulla via, dallo ...nte Rodolfo Perhauz.

...ongiovannismo avvinazza-... ...a ragazza Luigia C., abitante in via ...ni, mentre usciva da casa l'altra ...verso le 9, fu avvicinata da quattro ...ioi avvinazzati, i quali la fermarono ...indirizzarono delle parole sconcie. ...mandò gl' importuni a quel paese ...cò di sfuggirli; ma gli ubriachi la ...o per la vita trattenendola. ...ndo potè liberarsi, la ragazza rin...li corsa e raccontò la cosa a suo ...Antonio. Questi uscì, e trovati i ...o libertini presso il portone della casa, ...ir loro l'animo suo. Aveva detto però ...o poche parole che dovette fuggire; ...riachi si diedero a lanciare dei sassi ...di lui e poi contro la porta e le ...e, con grande pericolo dei C. e di ...mbino di nove mesi che dormiva nel ...ttino. ...ndo la sassaiuola cessò; i C. s' av...che la porta era ridotta in uno ...deplorevole, tanto che per ripararla ...rauno parecchie coroncine. ...seguito alla denuncia prodotta dai ...ri mattina le guardie arrestarono tre ...iattro individui, i quali si qualifica...per Arturo Glessich, di 17 anni, a...e in via Giuliani, Giovanni Mitri, ...anni, abitante in via dell' Istria, ed Antonio Sturi, pure di 17 anni, abitante in Campo S. Giacomo, tutti e tre facchini da Trieste. Il quarto non fu peranco rintracciato.

Offese alla religione. Lorenzo I., di 51 anni, carradore, abitante in via S. Servolo, venne arrestato ierlaltro dagli organi del commissariato di S. Giacomo perchè imputato di essersi espresso in modo da recare offesa alla religione.

*** I fratelli Antonio ed Andrea T., entrambi operai, il primo di 38 anni ed il secondo di 19, abitanti a Servola, domenica sera, mentre si trovavano in una osteria di quella località, vennero a diverbio con alcuni giovani, e, questionando, si lasciarono sfuggire alcune frasi che furono ritenute ledenti la divinità. Uno dei presenti, del quale ci rincresce non conoscere il nome, riferì la cosa alla Polizia, ed in seguito a ciò i due furono arrestati.

Le baruffe. In un'osteria di S. Giacomo si trovava l'altra sera il cocchiere Andrea Godina, di 30 anni, abitante in via Rigutti, il quale, dopo aver bevuto parecchi bicchieri di vino, non si sa per quale ragione, trovò alterco con gli operai Lorenzo Manzin e Rodolfo Duba, entrambi abitanti in via S. Zenone. Dopo aver litigato per un po', i tre uomini, ad invito del vinaio, uscirono sulla strada. Il Godina allora si diè a menar dei pugni a diritta e a rovescia e parecchi finirono sulle spalle dei suoi due avversari, i quali furono conciati piuttosto maluccio. Ierimattina il Godina venne arrestato. Il cancellista Degiampietro lo interrogò e poi lo rilasciò in libertà, salvo a rispondere a tempo e luogo.

*** L' apprendista muratore Giuseppe Sferza, di 14 anni, abitante in Gretta N. 35, mentre si trovava ierlaltro nel pomeriggio in via di Miramar, venne a diverbio col manovale Antonio C., di 31 anni, abitante in via Malcanton, il quale, dopo avergli dato alcuni ceffoni, lo colpì al capo con una pietra, cagionandogli una ferita. Il colpito si recò alla Guardia medica, dove gli prestarono le necessarie cure. Il C. fu arrestato.

*** Iernotte in via Donota, Alberto D., di 23 anni, giornaliero, da Trieste, per futile motivo trovò alterco con un altro individuo. Le guardie lo condussero in arresto.

*** Gli operai Rosario C., di 24 anni, e Giovanni M., di 32 anni, entrambi da Melito Porto-Salvo, dopo aver visitato parecchie osterie, iernotte verso un'ora si recarono in una casa di via di Crosada. Ivi, verso le due, non si sa veramente per quale motivo, trovarono da dire con la signorina Caterina V., alla quale il C., dopo aver contrastato per un po', inferse un colpo di coltello alla mano destra. Un giovanotto, che si trovava presente al fatto, chiamò le guardie, ed i due ubriachi furono arrestati. Quando furono alla Polizia, il C. si mise a gridare come un ossesso, e per questo suo comportamento si buscò dieci giorni d'arresto. L'altro fu punito con sole 48 ore d'arresto; entrambi, però, dovranno rispondere dei maltrattamenti inflitti alla V.

Al Cacciatore. Due guardie dell' ispettorato del Boschetto, pattugliando ieri nel pomeriggio sul colle del Cacciatore, s' imbatterono in una donna, piccola e scarna, dalla pelle giallognola e dai capelli arruffati, ricoperta di miserabili cenci la quale s' aggirava continuamente senza una meta fissa.

— Dove la va lei de ste parte, che afari la ga lei qua su?..

La donna non rispose. Diede una bieca occhiata alle guardie e s' allontanò. Le guardie essendo state avvisate che da qualche tempo su quel colle avvengono dei furterelli, insospettitesi, seguirono la donna e l'arrestarono.

Quando fu dinanzi all'ispettore, la donna si qualificò per Margherita B., di 36 anni, da Pirano, abitante in via Rigutti; non volle dire però per quale motivo si fosse recata al cacciatore. Fu trattenuta in arresto.

Un barbiere insolvente. Nel caffè „Alla Sanità" entrava ieri mattina il barbiere Giuseppe R., di 40 anni, abitante in via S. Silvestro, il quale, dopo aver preso una tazza di caffè e latte ed alcuni sigari facendo un conto di 66 cent., chiamò il tavoleggiante e gli tenne pres'a poco il seguente discorsetto:

— Ghe xe mai capità a lei de far credito? Mi credo de sì: tutti fa credito.... anca mi....

— Bruta abitudine, signor mio, rispose rannuvolato il cameriere: zerti crediti ormai bisogna notarli sul iazzo e mi no ghe ne fazzo più...

— Che feroce che la xel e a mi la me faria credito? Par mal che la vadi, ostriga, ghe fazzo do volte la barba e...

— Grazie, me la fazzo solo. Qua bisogna pagar.

Il povero figaro tentò di impietosire il tavoleggiante, ma questi fu irremovibile e lo fece arrestare.

Uscita dall' ospedale. Domenica 2 corr. riferimmo il tentativo di suicidio fatto da Giovanna D., la quale aveva trangugiato dell'acido fenico ed era stata trasportata all'ospedale. In seguito alle solerti cure di quei medici, ierlaltro la D. potè uscire, guarita, dal pio luogo e far ritorno alla propria famiglia.

Durante il lavoro. Il tornitore in legno Erminio Quaiatti, di 17 anni, abitante in via della Scalinata N. 5, ieri alle 4 pom., accudiva al proprio lavoro, quando lo scapello che adoperava gli sfuggì di mano, cagionandogli al dorso della mano sinistra una grave ferita di punta e taglio perforante tutti i tessuti muscolari.

Ieri mattina alle 8, il calzolaio Luigi Manardi, di 27 anni, abitante in via Giulia N. 7, lavorando si ferì alla mano sinistra.

Francesco Boscaroli, di 18 anni, fabbro, abitante in via Carintia N. 25, ieri verso le 8 pom., accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita alla mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Sasso feritore. Il ragazzino di 11 anni, Ferdinando Uraich, abitante in via del Ronco N. 9, ieri alle 4 pom., dovette essere accompagnato alla Guardia medica, per la cura di una ferita sopra l'occhio sinistro, riportata in seguito all'essere stato colpito da un sasso scagliatogli da un altro ragazzino.

Percossa. La ragazza diciottenne Carolina Lukmann, abitante in via del Molino a vento N. 7, ricorse iersera alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni al capo. Disse di essere stata percossa da una ragazza a lei sconosciuta.

Era una sbornia. Due guardie, mentre pattugliavano ieri notte per la via Sant'Antonio, quando giunsero nei pressi della chiesa furono avvicinate da uno sconosciuto, un po' brillo, il quale esclamò:

— Siore guardie, qua sui scalini ghe xe un moribondo: lori i staghi tenti che mi vado a ciamar la Guardia medica.

— Moribondo, proprio moribondo?

— Ostriga: lo go ciamà e nol rispondi, lo go pizzigà e el tasi, el polso nol ghe bati, dunque.... vado a ciamar la Guardia medica.

Le guardie trattennero il giovanotto e si avvicinarono al... moribondo, un uomo sui cinquant'anni, all'aspetto, operaio. Non ci volle molto per le guardie a capire che il presunto ammalato era in preda ad una potentissima sbornia; perciò lo condussero in via Tigor. Ivi, quando si riebbe un po', l'uomo disse di chiamarsi Alessandro P., di 53 anni, calzolaio, da Ajello, però, essendo egli privo di lavoro e di mezzi di sussistenza, fu trattenuto e verrà fatto rimpatriare.

Lesioni accidentali. Mario Visintini, di 22 anni, facchino, abitante in via dell'Istituto N. 24, ieri mattina riportò accidentalmente una ferita di taglio all'avambraccio destro.

Alessandro Marcovich, di 19 anni, agente di commercio, abitante in via della Caserma N. 12, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Per le cure opportune ricorsero alla Guardia medica.

Cadute. Isabella Cristian, di 71 anni, pensionata, abitante a Zaule, ieri mattina verso le 8, inciampò e cadde andando a battere la faccia su di alcune scheggie di pietra in modo da riportarne alcune non lievi ferite. Fasciata alla meglio, con una vettura fu accompagnata alla Stazione centrale di soccorso di Trieste, dove il dottore di turno le riscontrò un' estesa ferita alla fronte e al naso con frattura delle ossa nasali. Ottenute le cure più urgenti, la Cristian volle essere riaccompagnata alla sua abitazione.

Cronaca minima. Ieri mattina alle 3.30 venne arrestato sul corso Enrico Barba, di 50 anni, giornaliero, da Villa Vicentina presso Gradisca, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Augusto K., di 27 anni, muratore da Trieste, Giacomo S. di anni 21, carradore, da Capodistria, Giuseppe V. di 20 anni, bracciante da Umago, Arturo B. di 21 anni, falegname, da Trieste, Giuseppe P. di 19 anni, e Leopoldo P. di 22 anni, entrambi agenti di commercio, da Rudolfswert, ieri notte turbavano la pubblica quiete con canti clamorosi e schiamazzi.

Le guardie condussero i cantori notturni agli arresti.

Ieri sera, ai volti di Chiozza, fu arrestato Pietro B., di 24 anni, da Capodistria, giornaliero, perchè poco prima in via Belvedere, senza apparente motivo, maltrattava con vie di fatto il lavorante ferroviario Carlo B. abitante in Scorcola N. 38.

Dopo interrogato dall'impiegato d'ispezione, fu rilasciato in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Corrispondenza aperta. — *Assiduo lettore, Isola.* Non diamo indirizzi di privati. — I capelli si puliscono molto bene lavandoli con un rosso d'uovo e isciacquandoli con abbondante acqua tiepida. — *Alice.* I guanti di pelle bianca si lavano assai bene, strofinandoli con benzina, asciugandoli dopo averli calzati, quindi passandoli attraverso della polvere di talco (polvere romana). — *Cherubini.* Il pir. „Abbazia" da Trieste proseguì sabato 8 corr. da Bermuda (isola dell' Oceano Atlantico) per Nuova York. — *S. Z.* Ella dovrebbe rivolgersi con lettera scritta in italiano al direttore della Biblioteca universitaria di Budapest dando i maggiori dettagli possibili sul contenuto e la forma esterna del documento. Non comprendiamo perchè ella ci abbia inviato quei francobolli; favorisca indicarci il suo indirizzo affinchè glieli possiamo restituire. — *Vecchio abbonato.* I. Il posto del defunto notaio dott. Mestron non è stato coperto. II. Provi a rivolgersi all' Ufficio anagrafico del Municipio. — *Abbonata.* Petrocchi, dizionario della lingua italiana; Ferrari e Caccia, dizionario italiano-francese e francese-italiano. — *Nichetto.* Si rivolga ad un enologo. — *Pericle.* La maggior parte delle opere di D'Annunzio è edita dal Treves; non esistono edizioni economiche. — *Vesuvio.* Un giornale assai diffuso di Bucarest è l' *Universul.* — *Carmela.* Lo Stracciari non ha parte nell'*Ebrea*; egli è scritturato per il Politeama, ove andrà in iscena col *Rigoletto* la prima festa di Pasqua. — *Malcontenti ed altri.* Una descrizione particolareggiata, come quella che essi desiderano, dev' essere riservata a casi di speciale importanza; ripetuta troppo spesso finirebbe col perdere ogni interesse e con lo stancare i lettori. — *Fabbricante.* E' libero per 12 anni. — *Z.* „Quo vadis?", significa: Dove vai? — *Curioso.* La leonessa quest' anno non verrà. — *Capp.* Eccole i nomi di quelle navi della R. Marina italiana: Duilio, Francesco Morosini, Andrea Doria, Dandolo, Lepanto, Emanuele Filiberto, Benedetto Briu, Francesco Ferruccio, Carlo Alberto, Saint-Bon, Ruggero di Lauria, Ettore Fieramosca, Vettor Pisani, Varese, Castelfidardo.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 8°.4, ore 2 pom. 17.5 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 750.3 — Oggi: Alta marea 10.51 ant., e 10.17 pom. Bassa marea 4.28 ant. 4.11 pom.

Ogni giorno una. Fra due disperati.

— Che cosa fai quando hai fame?

— Una cosa semplicissima. All'ora in cui dovrei desinare vado al museo anatomico. La vista di quei cadaveri mi toglie subito l'appetito.

TEATRI.

Verdi. Domani sera si dà la prima rappresentazione dell' *Ebrea*, di Halévy. Le parti sono così distribuite: *Eleazaro*, cav. Francesco Signorini; *cardinale Brogni*, Luigi Nicoletti-Kormann; *principe Leopoldo*, Gaetano Pini-Corsi; *principessa Eudossia*, Maddalena Ticci; *Rachele*, Celestina Boninsegna; *Ruggero*, Vincenzo Bordone; *Alberto*, Clemente Ortali. Dirige il m.o cav. Gialdini. Lo spettacolo incomincia alle 8.

Politeama Rossetti. L' aver rimandato per due sere consecutive la prima rappresentazione, ha nociuto all' impresa della Compagnia di zarzuele spagnuole, ingenerando nel publico una certa diffidenza. Per questo, crediamo, il numero degli spettatori fu, iersera, molto esiguo.

Il successo, però, fu ottimo, e i pochi intervenuti furono larghi di applausi e di chiamate agli esecutori.

Meglio del melodramma *La Tempestad*, piccolo simulacro d' opera, con musica povera d' ispirazione melodica, ma in compenso ricca di reminiscenze e gonfia di concertati reboanti e vuoti, incontrò il favore del publico il *Certamen Nacional*, zarzuela sul tipo della *Gran Via*, che diede agio alla compagnia di mettere in mostra una sfilata di ballerine e di *toreros* dal vestiario ricchissimo, elegante e rigorosamente spagnuolo. Ma oltre al lusso della messa in iscena e del vestiario, la compagnia dispone anche di alcuni ottimi elementi canori.

Il tenore, il baritono e le due donne, signori Aristi, Gil, Rocca, Miguel e Guzmann, specie questa ultima, finissima cantante e dicitrice elegante e graziosa, furono fatti segno a calorosi applausi e dovettero concedere la replica del concertato del secondo atto della *Tempestad*.

Il coro, intonato e fuso, fece buona impressione; l' orchestra, parte perchè raccogliticcia, parte causa le poche prove fatte, non potè emergere. Concertatore dalla bacchetta sicura si mostrò il m.o Rupnik.

Questa sera lo spettacolo si replica integralmente.

Filodrammatico. La compagnia Renzi-Gabrielli mise ieri tutto il suo impegno per presentare con decoro e con accuratezza la tragedia di Federico Schiller: *Maria Stuarda*, e la signora Gabrielli, maestosa protagonista, disse i versi con islancio e con calore, in modo da suscitare calorosi applausi. La signorina Navarri interpretò con dignità ed efficacia la parte della *regina Elisabetta*, e divise gli applausi con la protagonista, col Renzi e con gli altri attori principali.

Questa sera *Il diritto di vivere*, di Roberto Bracco, seguito da una nuova bizzarria comica in due atti: *L' uccisore di Teodoro*, di Grenet D'Ancourt. Domani un'altra novità: *Il catenaccio*.

Fenice. Il signor Alfredo Guillaume riportò iersera un bel successo presentando il cavallo *Milano*, da lui ammaestrato e montato all'alta scuola.

Oggi serata *sport*, alla quale prenderanno parte i *Cassnell*, il Tony Polo coi suoi cani sapienti, M.lle Hella nel suo lavoro sul filo di ferro; nonchè tutti gli altri migliori artisti.

Domani mercoledì due rappresentazioni: una alle 4, l'altra alle 8.

Circo Zavatta. L'annunzio della sfida di rivincita fra Giovanni Raicevich e Riccardo Giovanninil fece affollare iersera straordinariamente il circo Zavatta.

Come era stato convenuto, il Raicevich aveva depositato 100 corone quale premio al Giovannini se nello spazio di 30 minuti avesse salvato le spalle.

La lotta, bisogna dirlo, fu tutta una esclusiva fatica del Raicevich, poichè ai suoi durissimi attacchi il Giovannini contrappose un' energica ma completamente passiva difesa, senza mai tentare neppure un controattacco.

Gli assalti si svolsero in periodi di 10 minuti con intervalli di due minuti. Il primo assalto fu piuttosto freddo, giacchè i due avversari si studiavano a vicenda. Il secondo ed il terzo, invece, ma specialmente quest' ultimo, furono veramente sensazionali.

Il Raicevich passava certe *cravatte* oltre ogni dire energiche, che il Giovannini sopportava con discreta rassegnazione. Alle *cravatte* seguivano tirate di nuca alla turca, le quali avevano sempre il potere di squilibrare il Giovannini; ma questi si ripiantava subito sulle sue gambe di ferro. Parecchie volte il Giovannini fu portato a terra, ma, pronto alla difesa, riusciva a rialzarsi incolume.

Allorchè furono trascorsi i 30 minuti l'assalto fu sospeso e al Giovannini vennero consegnate le 100 corone.

Il pubblico si attendeva poi che la lotta continuasse fino a che ci fosse stato un vincitore, ma il Giovannini, richiamandosi alla dicitura del manifesto, che non diceva „lotta a tutt'oltranza", si rifiutò di continuare.

Allora il Raicevich gli propose un premio di 200 corone, se per questa sera,

COMUNICATI.*)

AVVISO.

Addì 15 corr. a ore 4½ pomeridiane si procederà nello studio del sottoscritto alla vendita al miglior offerente di alcuni crediti delle Masse Concursuali di Giacomo e Gustavo Pardo.

La nota specificata dei crediti e le condizioni di vendita possono esaminarsi nello studio del sottoscritto dalle 9 antimeridiane alla 1 pomeridiana e dalle 4 alle 7 pomeridiane.

Avvocato Cuzzi
Via Ponterosso 5. primo piano.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

GUSTAVO ZIFFER
Compravendita di beni stabili e mutui ipotecari
(Corso 2, telefono N. 904)

Case in situazioni centralissime, senza passivi con rendita netta di 5-7 p. c. detratta la piena imposta.
Case nuove in buone situazioni, fornite di comfort moderno, con rendita netta di 8-11 p. c. sul saldo prezzo oltre il passivo.
Villino nuovo in Scorcola a pochissima distanza dalla stazione della ferrovia per Opcina, splendida vista sul mare e sull' intera città, senza passivi, corone 30000.
Capitali disponibili a modico censo per mutui verso prima ipoteca sopra stabili di Trieste; sostituzione di ipoteche già esistenti con riduzione d' interesse ed esenzione di tasse e bolli.

Dott. Ermanno BODO
MEDICO-DENTISTA
Successore ENGEL
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
Piazza delle Legna N. 10
secondo piano.

Epilepsia GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGÉES GELINEAU
Impotenza ELISIR VITALE QUENTIN In tutte le Farmacie.

NEGOZIANTE DI PRAGA CERCA SOCIO
italiano di nascita o almeno che conosca l'italiano, con conoscenza del ramo frutta meridionali, per aprire un mercato. Offerte sub «ITALIEN 1000» all'Ufficio annunzi, PRAGA, Graben Bazar 27.

ENORME QUANTITÀ
di velocipedi del 1902 delle conosciute primissime marche da Corone 150.— in più. Biciclette usate, in ottimo stato, delle primarie marche, cor. 85, 90, 100 Gomme pneumatiche cor. 8-9; tubi cor. 5; fanali ad acetilene cor. 4-5; sostegni per biciclette cor. 3; Pompe telescopiche cor. 2.50; selle inglesi cor. 5; pedali cor. 5; pompe a piedi cor. 4; ciclometri cor. 4; orologi da ciclisti cor. 6. Catalogo piccolo gratis, Catalogo grande verso invio di 60 cent. in francobolli. Eccellente occasione per negozianti del ramo.
RUNDBAKIN, Vienna IX, Berggasse 3

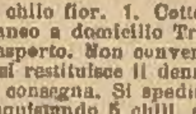
Elisire di China ferruginoso SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Triest)

Indirizzi
di tutte le professioni e di tutti i paesi per compilare offerte commerciali (con garanzia delle spese postali) si possono avere presso l'Ufficio intern. di indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna, I Bäckerstrasse 3. Telef. Intor. 8155. Prosp. franco.

BERLITZ SCHOOL OF LANGUAGES
ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI
157 Filiali — Trieste, via S. Nicolò N. 28, I p. — 157 Filiali
Inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, ungherese, russo, greco m.
Lezioni particolari ed in classi (massimo 8 persone).
Si accettano ancora iscrizioni per le classi che incominciano il 15 corr.
Francese non principianti (signori)
Francese » » (signore)
Inglese principianti (signori)

TUTTI possono fabbricare, facilmente, ottimi liquori e sciroppi, pari a quelli delle migliori marche, e ciò con gli Estratti appositamente preparati, con dettagliata istruzione per l'uso, 50 a 80% di economia. A titolo di saggio si spediscono franco di porto, a domicilio, in Austria, due CASSETTE CAMPIONARIO con 6 flaconi, per fare un litro di ognuno dei seguenti liquori: Alchermes - Anisette di Bordeaux - Rhum Giamaica - Fernet-Chartreuse gialla e Fambrois con 6 etichette e 6 capsule ed un MANUALE per fabbricare Liquori, Vini ecc. Si garantisce il risultato. Spedire vaglia di Cor. 4.25 al Premiato Laboratorio Chimico Orosi, 12, Via Felice Casati, MILANO.

Le più eleganti Scarpette PER SIGNORA
— da —
S. E. & H. Michelstädter
Piazza della Borsa N. 1 - Trieste



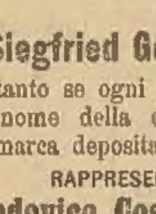
DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

Burro fresco genuino
al chilo fior. 1. Cotto soprafino al chilo f. 1, franco a domicilio Trieste. Provincia più spese trasporto. Non convenendo la merce, si cambia o si restituisce il denaro anche 15 giorni dopo la consegna. Si spedisce ½ chilo come prova. Acquistando 5 chili, soldi 95 chilo. Indirizzo:
E. MARTINCICH
posta Clanez N. 7, presso Cosina (Istria).

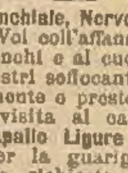
Il ben conosciuto Negozio Manifatture
della ditta
L. BERNARDINO
Trieste, via Malcanton, Telefono N. 1434.
venne fornito quest'anno di un ricco e scelto assortimento in ***Stoffe*** e ***Panni*** di assoluta novità, tanto dall' interno che dall' estero, che verranno smerciati a prezzi convenientissimi.

ATTENZIONE
alle contraffazioni ed imitazioni!



IL RINOMATO LIQUORE
Gessler's echter Altvater
(Genuino Altvater di Gessler)
proviene dalla fabbrica dell'I. r. Fornitore di Corte
Siegfried Gessler, Jägerndorf
soltanto se ogni bottiglia porta per intero il nome della ditta, ed è munita della marca depositata come qui appresso.
RAPPRESENTANTE A TRIESTE
Lodovico Cogoy, via Chiozza 9

Velocipedi „Premier" 1902
La più antica e rinomata marca — Cataloghi franco
La più fina e moderna costruzione — Cataloghi gratis



Fabbrica velocipedi „Premier" Eger (Boemia)

ASMA ED AFFANNO
Bronchiale, Nervoso, Cardiaco.
Asmatici, o Voi coll'affanno, tosse, catarri, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al cav. Colombo *premiata farmacia* Rapallo Ligure che gratis spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzione contro il DIABETE

Signori!
Nelle malattie della vescica e dell'uretra agiscono prontamente e senza reazione soltanto le Capsule di Sanid (8 cubebe, 8 salolo, 10 santalo). Raccomandate caldamente da specialità mediche. Molte lettere di ringraziamento. Prezzo Cor. 3,70. Deposito nella FARMACIA PRENDINI - Trieste, Palazzo Modello. 34561

Negozio chincaglie, terraglie, vetrami, minuterie IN CERVIGNANO
cedesi a condizioni vantaggiose verso solida garanzia.
Rivolgersi alla ditta
Ant. fu G. Dreossi, Cervignano

Il Salone Mode P. GIACICH
Via San Giovanni N. 12, I piano
partecipa alla spett. clientela che sabato 15 corr. seguirà l'apertura della stagione con le più recenti
NOVITA' IN CAPPELLI DA SIGNORA
MODELLI ORIGINALI

...cordano. „L'indipendenza non deve ...rsi più". E ogni successo boero, rin...negli eroi del *veldt* e nei loro ...zionali esuli in Europa, il proposito ...a cedere finchè l'indipendenza non ...garantita.

Come conciliare questa antitesi? E il prolungarsi all'infinito dello stato di guerra, disastroso per tutta l'Africa del sud, non potrà infine irreparabilmente la compagine della Colonia del Capo, non darà la vittoria finale agli elementi anti-britannici? Che il Governo di Londra ammetta ora la gravità della situazione, lo denoterebbe ...

tutta la giornata, malgrado un tempo pessimo; vi pranzò in numerosa compagnia, e verso le dieci di sera, partì bruscamente, senza avvertire il suo ospite, per rientrare alla sua residenza di Trigavou, ove giunse poco dopo mezzanotte. La causa di questa partenza repentina è rimasta sconosciuta.

„Su questo sentirete il comandante Jugon.

„Il generale passò la notte nella camera della signora di Bourgal, che aveva trovata sofferente, e la giornata seguente fino al momento in cui essendosi avvicinato alla finestra, fu ucciso da un colpo di fucile partito dal parco.

...nerale non aveva altro scopo che di sopprimere correnti d'aria incomode e pericolose per la salute della moglie.

„L'altro fatto, da cui si potrebbero dedurre in deduzioni che è inutile precisare, è questo: il signor di Bourgal, alcune ore prima della sua morte, ha scritto e mandato al suo notaio di Dinan, un testamento che istituisce sua erede universale la signorina di Bourbriac, sua cognata, a discapito della signora di Bourgal, e legataria in virtù di un primo testamento. Il semplice buon senso spiega che ... signora non possono essere ...ate, poichè non hanno co...

...palla di piccolo calibro. Al medico che gli ha chiesto dove e come fu colpito, l'accusato si è rifiutato assolutamente di rispondere.

„Ha voluto fare allusione a questo fatto, dichiarando poco fa, davanti a voi, che hanno voluto sbarazzarsi di lui nella prigione di Dinan?

— Sì, — disse Calorguen, rialzando la testa.

— Allora pretendete di essere stato l'oggetto di un tentativo di assassinio. A chi lo attribuite?

— Rifiuto di rispondere.

torio, senza guardare nessuno, nemmeno lui.

Ella riprese coraggio alle prime parole che il presidente le rivolse, e l' interrogatorio che ella dovette subire fu abbreviato dalla benevolenza di questo ... magistrato. Ella non aveva veduto niente, non essendo giunta al castello che dopo il delitto, e non era obbligata di dire ciò che sapeva sul conto del signor di Trigavou. Ella non avrebbe potuto parlare senza compromettere la signora di Bourgal, dell'oggetto che aveva trovato visitando l'interno della torre. Ella voleva salvare Ca-

rivolgergli. Aveva presso ... alcuni ... poichè potesse ... della signora di ... egli non voleva compromettere ... sperando ... che Calorguen si ... d'impiccio ... di questo. Si limitò quindi a deporre sui fatti che aveva veduti, particolarmente quelli che erano di sua competenza: descrizione delle lesioni prodotte dalla palla nel petto del generale, indicazione ... il proiettile direzione che aveva ... basso all'alto. tirato obbliquamente e dal

(Continua)

martedì, il Giovannini sarà capace, a tempo indeterminato, di salvare le spalle. La proposta fu accettata dal Giovannini, percui questa sera avremo una lotta impressionante.

Lo spettacolo incomincerà alle 8; la lotta seguirà alle 9 precise.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Riposo.
POLITEAMA ROSSETTI - Compagnia spagnuola di zarzuele e balli - (ore 8 - A) - «La Tempestad», in 2 atti. - «Certamen nacional», in 1 atto.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Renzi-Gabbrielli - (ore 8) - «Il diritto di vivere», in 3 atti. - «L'uccisore di Teodoro», in 2 atti.
TEATRO FENICE - Circo equestre internazionale F.lli Guillaume - (ore 8) - Rappresentazione.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd „Vorwärts" da Costantinopoli e Fiume con 4 pass., „Euterpe" da Costantinopoli e Brindisi con 2, „Sultan" da Spizza e scali con 60; i pir. a. u. „Sebenico" da Metcovich e scali, „Vila" da Cattaro con 16 pass., „Iadro" da Metcovich; e il pir. it. „Faro" da Palermo e Catania.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Styria" per Smirne, „Austria" per Kobe; il pir. ingl. „Rubens" per Costanza e il pir. a. u. „Dubrovnick" per Cattaro.

Movimento dei navigli a. u. *Piroscafi.* „Proteo" arrivò il 9 a Akyab da Colombo, „Prazzatus" da Newcastle per Trieste passò Dungeness il 5, „Zrinyi" partì l'8 da Genova per Napoli, „Tisza" l'8 da Napoli per Trieste, „Siam" da Adelaide per Dunquerke partì il 2 da Algeri, „Princ. Cristiana" il 7 da Montevideo per Bahia Blanca, „Dubac" da Ergasteria arrivò il 9 a Middlesbrough, „Jupiter" partì ieri da Ragusa per Trieste, „Hungaria" diretto a Trieste partì l'8 da Costantinopoli e scali, „Habsburg" diretto a Trieste partì l'8 per Brindisi dove arriverà stamane, „Szecheny" partì il 6 da Bordeaux per Rotterdam.

Il bark „Poschich" da Marsiglia per Barbadoes passò Tarifa il 3 corr.

Sinistri marittimi. Il pir. a. u. „Dubac" entrando ierlaltro nel porto di Middlesbrough, proveniente da Ergasteria, urtò contro una maona riportando alcuni guasti al fianco sinistro.

— Il veliero italiano „Uniene", carico di carbone, proveniente dall'Arsa, naufragò l'8 corr. nei pressi di Porto Empedocle.

— Il pir. fiumano „Java", proveniente da Sciangai, arrivò a Port Townsend con fuoco nei carbonili. L'incendio potè essere estinto prima che arrecasse gravi danni al naviglio.

— Il 7 corr., presso Holyhead, il piroscafo belga „Waesland", in viaggio da Liverpool per Nuova York, con 200 passeggeri, causa la fitta nebbia, venne a collisione col piroscafo inglese „Harmonides". In seguito alle gravi avarie riportate il „Waesland" affondò. Equipaggio e passeggeri, ad eccezione di due che annegarono, furono salvati dal „Harmonides", che li sbarcò a Liverpool.

10 marzo.

Da GORIZIA.

Un anno per due crimini. Antonio Boscarolli, di 24 anni, contadino, da Ronchi, era accusato: del crimine di grave lesione corporale, per avere il 22 novembre 1901, nell'osteria Squarti, a Vermegliano, dato due colpi di roncola a Giovanni Peteani, di 28 anni, guardiano ferroviario, da Redipuglia, producendogli una ferita leggera alla regione frontale ed altra grave alla regione infraorbitale destra, per la cura della quale ultima occorsero 58 giorni; e del crimine di truffa per avere brigato presso Giovanni Devetak perchè deponesse in suo favore.

Riconosciuto colpevole, venne condannato ad un anno di carcere duro e a cor. 415 d' indennizzo al Peteani.

Figlio malvagio. Il Tribunale circolare condannò stamane a quattro mesi di carcere duro il pistore Francesco Scalettari, di 27 anni, da Gorizia, imputato di avere percosso con un crocefisso la propria madre, perchè non voleva dargli denaro.

Povera madre! La sera del 14 gennaio, Teresa Furlani, di 30 anni, lasciava sola nella sua abitazione, in via Camposanto N. 2, la sua bambina Margherita, di 2 anni. Era andata a prendere della lisciva per la biancheria nella vicina fabbrica di saponi, e rimase assente un paio di minuti. Quando ritornò, trovò la povera bambina investita dalle fiamme. In preda alla massima disperazione, la Furlani fece tutto il possibile per salvare la sua creatura, ma inutilmente. Si ustionò invece le mani. Quando s'accorse ch'era morta, la disgraziata madre andò a gettarsi nel torrente Corno.

Salvata, oggi comparve dinanzi ai giudici del Tribunale circolare, che impietositi dalla sua triste sorte e trovandola già abbastanza punita con la perdita della diletta figlia, la mandarono assolta.

Da MONFALCONE.

Gara velocipedistica. Il Veloce club ciclistico di qui ha indetto per il 31 marzo (seconda festa di Pasqua) una gara ciclistica internazionale per dilettanti.

Percorso: Monfalcone-Villavicentina e ritorno, chilom. 26, tempo massimo 40 minuti. Partenza alle 2 pom. Primo premio medaglia d'oro, secondo premio medaglia d'argento dorato, terzo premio medaglia d'argento di I grado, quarto premio medaglia d'argento di II grado. Tassa d'iscrizione cor. 2. Termine d'iscrizione alle 12 mer. del giorno della gara.

Teatro sociale. Martedì 11 corr. la compagnia drammatica Senarica-Martini darà in questo Teatro sociale il dramma in 5 atti di A. Dumas „La signora dalle camelie".

Lavori d'irrigazione e canale navigabile. L'impresa Rizzani ha dato mano in alcuni punti allo scavo del canale tra Monfalcone e Porto Rosega, che dovrà servire allo sfogo delle acque del canale principale d'irrigazione ed alla navigabilità dello stesso. Tale lavoro dovrà essere compiuto entro due anni circa.

Si lavora pure alacremente alla costruzione del ponte attraversante la strada provinciale interrotta già da molto tempo causa il maltempo; nonchè del salto, d'una forza di circa 300 cavalli, in prossimità alla strada stessa.

Da ZARA.

Il nuovo luogotenente. Il barone Erasmo de Handel, la cui nomina a luogotenente della Dalmazia è stata pubblicata domenica dalla Gazzetta ufficiale di Vienna, ha di poco varcato la quarantina: è nato al 1. giugno 1860, da famiglia dell'alta nobiltà dell'Austria superiore.

Assolti gli studi al Theresianum, entrò nella carriera politica; fu dapprima addetto alla Luogotenenza di Trieste, ai Capitanati distrettuali di Pola e Pisino. Chiamato nel 1887 al ministero degli interni, fu addetto personale di Bacquehem e Kielmansegg.

Il conte Badeni lo trasferì, promovendolo, al dipartimento legislativo, nel quale assunse più tardi la direzione del dipartimento per le cose legislative delle Diete, in qualità di consigliere ministeriale.

Ed è appunto in questa sezione del ministero che potè conoscere gli affari della provincia, alla cui testa è ora stato messo, dopo le dimissioni del bar. David luogotenente della Dalmazia dall'ottobre 1890.

BISENSO

Nella musica seno e in ogni casa.
Fata Bruna.

Spiegazione del giuoco precedente:
INTER—REGNO.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 10 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 692.50, Staatsbahn 677.—, Alpine 336.— — La borsa di Berlino chiude invar.a: Credit 218.50 (218.60), Disconto 194.80 (195.10), italiana 100.80 (101.30). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.40 (102.40), Rendita 102.40 (102.35), Meridionali 646.— (644.—), Mediterranee 456.— (454.—). - Parigi: Apertura dell'italiana 100.30 poi sino —.—. Chiusa Francese 101.35 (101.30), Italiana 100.15 (100.25), Spagnuola 77.27 (77.22), Banche Ottomane 561.— (560.—), Rio Tinto 1158 (1167), Lotti turchi 113.75 (114.56).

Qui Rendita Italiana da 99.30 a 99.70, Credit da 691.— a 694.—.

Listino. Napoleoni da 19.06 a 19.07 Zecchini 11.26 a 11.34. Lire sterline 23.96 a 24.01, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.40 a 95.70, Italia 93.15 a 93.40, Banconote italiane 93.15 a 93.45, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 101.50 a 101.80 Rendita ungherese in Corone da 97.10 a 97.30 Credit 694.— a 696.—, Italiana 99.40 a 99.85, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 70.— a 72.—, Lotti turchi 109.— a 111.—.

Parigi 10. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.37, Cambio Londra 25.15, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.—, Rendita ungherese in oro 4% 101.60 Länderbank 473.—, Lotti turchi 113.75 Banca di Parigi 1005, Azioni Meridionali italiane 634.—, Rio Tinto 1168. indecisa

Parigi 10 Chiusa. Rendita francese 3% 101.35, Rendita italiana 5% 100.15, Rendita spagnuola esterna 77.27, Azioni Banca ottomana 561.—

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolidati 94 3/16 Lombardi 4—, Argento 25 1/16, Rendita spagnuola 76 3/4, Italiana 99 3/4, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2 5/8. Introiti della Banca —.—. calma

Francoforte 10. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 218.60, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. calma

Caffè. *Amburgo* 10. (Chiusa). Santos good average per marzo 30.50, per maggio 30.75, per sett. 32.—, per dec. 32.75. sosto

Amburgo 10. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—36.

Havre 10. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 37.—, per luglio a fr. 38.25.

Nuova York 10. Apertura. Rio per consegne, futuro, calmo, invariato, 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 10. — Mercato calmo. Tenders in Docheis 300. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 17000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Marzo 4 45/64, Marzo-Aprile 4 45/64, Aprile-Maggio 4 45/64, Maggio-Giugno 4 45/64, Giugno-Luglio 4 46/64, Luglio-Agosto 4 46/64, Agosto-Settembre 4 41/64, Sett.-Ottob. 4 31/64, Ott.-Nov. 4 27/64, Nov.-Dec. ——.

Cereali. *Londra* 10. Frumento future Market mese Marzo 6.2 1/4, Giugno 63—. agosto 6.3 1/4. Formentone marzo 4.05—, Giugno 4.07 7/8.

Metalli. *Londra* 10. Stagno Straits. Apert. 116 1/4. Chiusa 112 3/4. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 54 3/4, p. 3 mesi 54 1/2.

Petrolio. *Anversa* 10. Loco 17.50. fermo

Olio. *Parigi* 10. Ravizzone per mese corr. 63.25, per aprile 63.75, 4 mesi da maggio 62.50, 4 ultimi mesi 62.50. fiacco

Spirito. *Parigi* 10. Per mese corrente 25.50, per aprile 25.75, 4 mesi da maggio 21.25, 4 ultimi mesi 26.—. fermo

Segala. *Parigi* 10. Mese corrente 14.75 per aprile 14.75, per maggio-giugno 14.75, quattro mesi da maggio 15.85. calmo

Frumento. *Parigi* 10. Mese corr.te 21.50 per aprile 21.95, per maggio-giugno 22.45, quattro mesi da maggio 22.45. fermo

Farina. *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.40, per aprile 26.80, per maggio giugno 27.35, quattro mesi da maggio 27.63. fermo

Zucchero. *Parigi* 10. Greggio 88° uso nuovo 17 1/4—17 1/2 calmo, bianco per mese corrente 21.25—, p. aprile 22.50— calmo, 4 mesi da maggio 22.12 1/2, quattro mesi da ott. 22.87 1/2, Raff. 95 1/2 a 96—.

Amburgo 10. (Chiusa). Per marzo 6.50—, per aprile 6.60—, maggio 6.67—, agosto 6.92—, ottobre 7.27—, decem. 7.40. staz.o

Londra 10. Java a sc. 8.4 1/2, Rappe greggio a scell. 6 7/16. debole

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 Marzo 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Istria	12	Caricazione
3	Poseidon	16	»
6	Semiramis	13	»
9			
12 a	Benaco	12	»
12 b	S. Severo	12	
13 a			»
13 b	Iniziativa	12	»
14	Ariete	11	»
17	Picqua	16	Scaricazione
21	Allias	15	»
22	Vorwärts	18	»
24			
Molo I			
Molo II			
»			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo con bella calligrafia, per magazzino. Offerte A. Z. 100. Piccolo. 9301

Ricercasi riscuotitore per primario stabilimento. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 9299

Ricercasi domestica che sappia ben cucinare. Indirizzo al Piccolo. 3826

Ricercasi prontamente viaggiatore per Istria, Dalmazia in cartoline e ingrandimenti possibilmente cognizione fotografica. Indirizzo Piccolo. 3977

Ricercasi prontamente cassiere giovane, conoscenza lingua tedesca, cauzione 1500 fiorini, bella calligrafia. Via Sanità 18, primo. 3973

Ricercasi giovane ragazzo. Latteria Lash, piazza Poste 1. 4034

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 4024

Ricercasi giovane bravo sarto per lavoro e per galoppino. Indirizzo Piccolo. 4110

Ricercasi domestica, brava lavori casalini, mensili corone 14. Indirizzo Piccolo. 4114

Ricercansi capacissime lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 4051

Ricercasi brava ragazzetta sarta donna. Via Pietà 2 b, porta 2. 4013

Ricercansi mezze lavoranti e garzone per calzoni. Via San Lazzaro 19, pianoterra 4010

Ricercasi ragazzo pratico manifatture con paga Via Giulia 10 b. 4011

Ricercasi macchinista di bianco Wheeler e Wilson. Indirizzo Piccolo. 4032

Ricercasi ragazza friulana per piccola famiglia Indirizzo al Piccolo. 9305

Ricercasi garzona con buona paga per Negozio. Indirizzo al Piccolo. 9313

Ricercasi mezza lavorante sarta da donna. — Piazza Stazione N. 1, II. 4100

Ricercasi piazzista bene introdotto presso costruttori edili. Offerte sub «L K 43» al Piccolo. 4053

Ricercasi ragazzo pratico per negozio con buona paga. Indirizzo Piccolo. 3998

Ricercasi praticante con paga per magazzino ramo agrumi. Indirizzo al Piccolo. 4000

Ricercasi domestica per piccola famiglia. Stadion 16, II, porta 12, presentarsi dalle 10—12 dalle 3—4 1/2. 3992

Ricercasi donna servizio, due ore mattina. Indirizzo Piccolo. 3987

Ricercasi garzona modista. Indirizzo al Piccolo. 3983

Ricercasi donna di servizio che parli tedesco, per tre giorni la settimana 2-3 ore; pulire paqhetti. Indirizzo Piccolo. 3957

Ricercansi fabbri lavoranti abili per bottega. Negozio ferramenta, Beccherie 25. 4118

Ricercasi brava cuoca per Carlstadt (Croazia). Rivolgersi via Franca 5, pianoterra, dalle 8 alle 10 ant. e dalle 1 alle 3 pom. 4087

Casa commerciale cerca capace agente con cognizione pure del tedesco. Offerte con referenze sub «importazione» al Piccolo. 3662

Giovane praticante di buona famiglia cerca primaria ditta tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3738

Garzona sarta donna con paga ricercasi. Negozio vestiti, Scorzeria N. 1. 3975

Ricercansi intelligenti signori e signorine che parlino tedesco, con estese conoscenze di clienti per un lavoro novità, 10 a 15 corone di guadagno giornaliero. Presentarsi martedì 12 corr. dalle 10—12, via della Barriera 25, II p. 4019

Ricerco una ragazza netta per tutto dopopranzo. Via Michelangelo 11. 4023

Cercansi lavoranti, garzone calzolai. Darebbesi fuori lavoro. Stavropulo, S. Nicolò. 4028

Cuoca fina, buoni attestati, cameriera pratica, capace stirare lucido, ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4073

Ragazzo per fabbrica 12 a 14 anni ricercasi. Indirizzo Piccolo. 4077

Ricerco prontamente molti praticanti con senza paga, più perfetto corrispondente italiano tedesco, più signorina italiano tedesco pratica commercio. Indirizzo Piccolo. 4049

Sarta ricerca garzone e lavoranti. Via San Lazzaro 6, III. 4048

Ricerco ragazza per portare passeggio bambino mesi 6. Foscolo 4 a, III. 4006

Ricerco giovane sarto per calzoni. Corso 26, I. 4041

Cercasi mezza lavorante sarta uomo, lavori leggeri. Piazza Borsa 8, scala seconda, porta 3. 9308

Ragazzo ricercasi per lavoratorio meccanico, Via Sanità, Lantschner. 9312

Praticante per lotteria ricercasi prontamente. Rivolgersi via San Giovanni 6. 9316

Cercasi una donna di servizio per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 4099

Agenti acquisitori con paga ricerca Sicurtà Furto, Piazza Grande 2. 4101

Si ricerca lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 4105

Prestaservizi onesta, ricercasi prontamente, buone condizioni, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4058

Signorina colta, capace lavori sarta trova stabile collocamento. Indirizzo Piccolo. 4001

Cercansi brava mezza lavorante e ragazzine apprendiste per sartoria da signora. Indirizzo Piccolo. 3997

Stiratrice cerca prontamente garzona con paga. Madonnina 10, I piano. 3993

Cercasi garzona gilettante. Indirizzo al Piccolo. 3986

Ragazzo per negozio ricercasi. Giuseppe Boraffio, cambio valute. 4117

Cercasi garzona sarta uomo. Via S. Spiridione 8, II piano. 4092

Sarta abile e pratica a famiglie signorile offresi. Indirizzo al Piccolo. 3821

Signora indipendente cerca d'occuparsi presso signore solo quale direttrice di casa, preferirebbe fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 4012

Signorina tedesca pratica in ogni lavoro di scrittura, bellissima calligrafia, cerca occupazione per mezze giornate studio o scrittoio. Offerte «C. S.» Piccolo. 4079

Brava sarta raccomandasi ai negozi per qualsiasi lavoro, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 4031

Ragazza brava cuoca anche servizi domestici, ottimi attestati, cerca posto una due persone. Offerte «Serietà» Piccolo. 4070

Signorina parla italiano, tedesco, sa cucire, attenderebbe bambini. Indirizzo Piccolo. 4080

Offresi ragazza tutta giornata, capace tutte faccende di casa, condurre passeggio bambini. Indirizzo Piccolo. 4113

Sarta offresi a giornata per famiglie. preferibilmente presso famiglia signorile quale sarta stabile. Indirizzo Piccolo. 4104

Studente disponibile dalle 5 alle 8, conoscenza italiano, tedesco, cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 4106

Signorina cerca posto come praticante paga conoscenza italiano, tedesco, slavo. Offerte sub «R. Z.» Piccolo. 4095

Signorina cerca posto scrittoio conoscenza italiano, tedesco, slavo, semplice tenitura libri. Offerte sub «Tenitura» Piccolo. 4084

ISTRUZIONE

Stenografia impartisco, in lingua tedesca maestro diplomato con esame di stato. Offerte sotto «Stenografo» all'amministrazione del Piccolo. 3918

Signorina essendo stata lungo tempo a Parigi, insegnerebbe il francese buonissimo metodo. Offerte «L. E. F.» Piccolo. 4078

1 corona per tre lezioni settimanali, due francesi capacissimi istruiscono principianti. — Offerte «Sorprendente» Piccolo. 4112

Cernè insegna celerissimamente tedesco, italiano, conteggio. Soldi cinquanta-ottanta Corso 37. 4039

Canto insegna professoressa Pucci, metodo perfetto. Rivolgersi Chiozza 5, terzo, dall'una alle tre. 4069

AFFITTANZE

Marito e moglie con piccolo bambino cerca stanza ammobiliata e costo preferibile famiglia tedesca. Offerte «Impiegato 3811» Piccolo. 3811

Ricercasi villa, 7 stanze, con campagna, per 24 agosto. Offerte sub «M. M.» Piccolo. 4084

Cercasi prontamente stanza vuota, ingresso libero, centro. Offerte sub «Lavoratorio» al Piccolo. 4036

Ricercasi per aprile o maggio quartierino per sposi, posizione centrale, primo o secondo piano. Offerte «Velocità» Piccolo. 4027

Coniugi senza figli, persone civili, cercano quartierino in campagna, vicinanza stazione Meridionale. Offerte «G. M. V.» ferme posta centrale. 4026

Signora cerca prontamente stanza vuota comodo cucina. Offerte sub «Maria» Piccolo. 4116

Ricercasi bottega pronta per agosto nei pressi Beccherie o Riborgo. Indirizzo Piccolo. 9304

Due impiegati ricercano due stanze ammobiliate con buon costo, possibilmente cucina tedesca. Offerte sub «Amici» al Piccolo. 4103

Quartiere giardino, o in campagna, villino, quattro stanze, accessori, cercano coniugi. «Agosto» Piccolo. 4055

Signora tedesca cerca stanza bene ammobiliata, ingresso libero, in vicinanza piazza S. Francesco o in Scorcola, via Romagna. Rivolgersi via Crociera 2 a (scrittoio). 3991

Ricercasi per 1. maggio a. c., per distintissimo signore, stanza bene ammobiliata, soleggiata, pacifica, servizio accurato. Gentili offerte sub «Tosco Maggio» posta restante Gorizia. 3989

Ricercasi stanza vuota con ingresso libero, centrica posizione, per agenzia. Offerte sub «Trieste» al Piccolo. 3985

Ricercasi stanza vuota, bella posizione, centrica. Offerte al Piccolo sub «V. P.» 3982

Cercasi quartiere 4—5 stanze, camerino, cucina, possibilmente centro, posizione quieta, per maggio o prima. Indirizzo al Piccolo. 3559

Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata buon costo. Commerciale 10, I. 3794

Affittasi prontamente un quartiere di 4 camere, camerino, anticamera, cucina. Via S. Francesco 9, I piano. 3834

Affittasi prontamente quartiere 2 camere, camerino, cucina, dal 1 Aprile al 24 Agosto, corone 200, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 3829

Affittasi vicinanze stazione Meridionale stanza elegantemente ammobiliata. Rivolgersi birraria «al Cavallino» Via Valdirivo. 4018

Affittasi camera ammobiliata, parchettata, fiorini 7. Via Nuova N. 29, piano II. 4038

Affittasi prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4035

Affittansi prontamente stanza vuota, camerino ammobiliato. Cereria 4. 4029

Affittansi in campagna, pochi minuti dalla città, quartieri di due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 4030

Affittansi agosto, due stanze vuote, centro, I piano. Indirizzo Piccolo. 4033

Affittasi camerino vuoto, per signora pensionata. Offerte sub «4022» Piccolo. 4022

Affittasi una stanza per scrittoio, volendo due unite con gas. Ponte della Fabra 2, II. 4043

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 3, terzo. 4004

Affittasi stanza grande, 4 finestre, per lavoratorio, eventualmente ammobiliata. Corso 43, I. 4005

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata con o senza costo. Commerciale 1, II, destra. 4067

Affittasi stanza ammobiliata con costo vicino S. Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 4091

Affittasi bellissima stanza ammobiliata I piano vicino posta centrale. Indirizzo Piccolo. 4056

Affittasi vicinissimo Stazione bellissima stanza ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4083

Quartiere di 5 stanze affittasi. Via Commerciale, casa in costruzione. 3817

Bottega da commestibili completamente arredata con annessa retrobottega, camera e magazzino, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3897

Campagna quartiere otto stanze, accessori, affittasi per maggio, tutto messo a nuovo. Indirizzo Piccolo. 3915

Appartamentino quattro stanze, cucina, soffitta, piazza Valle, primo piano, prezzo modesto, affittasi 24 agosto. Rivolgersi: Muzzi, San Nicolò 1, pianterreno. 3999

Presso famiglia civile, affittansi una due belle stanze ammobiliate, vicinissimo Acquedotto, Padaina 3. 4050

Quartierino con campagna in Scorcola affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4042

Stanza costo per uno, due giovani, fior. 21, Cavana. Indirizzo Piccolo. 9310

Scrittoio riva al mare affittasi prontamente, fior. 120 annui. Indirizzo Piccolo. 9314

15 marzo affittasi stanza ammobiliata, gas. Sanità 1, porta 5. 9315

Signorina cederebbe metà quartiere, posizione tranquilla, salubre, a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 4102

Stanza bella, ammobiliata, grande, 2 finestre, parchetti, affittasi prontamente. Chiozza 23, primo. 3990

Distinta famiglia affitta elegante stanza. Indirizzo Piccolo. 3980

Camera vuota con comodo cucina da affittare. Via Farneto N. 34, pianoterra. 3979

Camera bene ammobiliata, prezzo mite, affittasi presso coniugi soli, via Riborgo 4, I, vicino scuole. 4071

Prontamente affitta distinta famiglia bella stanzetta interna. Zonta 4, I, sinistra. 4065

Causa partenza affittasi bel quartiere arioso tre stanze, camerino, cucina, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4093

Magazzino d'affittare per lavoratorio, volendo con quartiere soprastante. Indirizzo Piccolo. 4059

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquistansi mobili, vestiti usati ed antichità. Riborgo 27, deposito mobili. 3698

Ricercasi pianino, prezzo mitissimo. Offerte «Pianino» al Piccolo, indicazione prezzo. 4037

Acquistansi vestiti usati da uomo. Piazza Cordaiuoli 3. A. Furlani. 4081

Libreria moderna ricercasi. Offerte sub «E 15» Piccolo. 4098

Bilancia decimale per 100 kilo ricercasi. Offerte sub «W. 35» Piccolo. 4097

Da vendere macchine Singer a f. 26. Deposito mobili Riborgo 27. 3699

Da vendere negozietto in confezioni. Indirizzo Piccolo. 3966

Da vendere nuovissimo Lexikon, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4066

Vendesi credenza usata. Via S. Antonio 2, I. 3665

Vendesi grande lampada petrolio, valore f. 75, per 35. Indirizzo Piccolo. 4014

Vendonsi tavola fiorini 6, quadri antichi, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4074

Vendonsi diverse birrarie, osterie. Rivolgersi piazza Legna, trattoria alla «Stella» Babini. 4122

Vendesi botteghino frutta, erbaggi, abitazione. Rivolgersi trattoria alla Stella, piazza Legna. Babini. 4121

Vendonsi case città 12 0/0, villini vista al mare. Indirizzo Piccolo. 4060

Vendonsi due letti grandi, due da bambini completi, armadio cucina, chiffonier e quadri. Via Giulia 4, porta 8, dalle 9 alle 2. 4009

Vendonsi canapè moderno, tavolo, prezzo mitissimo. San Nicolò 30, primo. 4047

Vendonsi soprabiti, vestiti uomo, donna. Piazza Borsa 5, porta 9. 9303

Vendesi negozietto commestibili con cucina, corticella, cesso e magazzino; piccolo affitto. Indirizzo al Piccolo. 9309

Vendesi trattoria avviatissima, posizione bella, buone condizioni. Roncalli, Caffè Chiozza. 4063

Vendesi negozio commestibili, avviato, buona posizione, prezzo mite, piccolo affitto. Roncalli, Caffè Chiozza. 4064

Motore gas, due cavalli, ottimo stato, vendesi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3838

Fondo per fabbrica via Piccardi vendesi, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3846

Fondo per villino posizione incantevole vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3845

Singer garantita vendesi prezzo occasione, nuovissima. Riva Pescatori 1, primo. 3955

Ultimi giorni, stanza letto, pranzo, qualunque prezzo, causa sloggio, occasione rara per sposi. Via S. Maurizio 15, II, dopopranzo. 9317

Due biciclette poco usate, di primarie fabbriche vendonsi metà prezzo, con garanzia. Indirizzo «Piccolo». 3954

Falegname Sette fontane 20, vende stanze da letto noce americana opaca, garantite; mobili sciolti di diverse qualità. prezzi vantaggiosi. 4040

Pianino bellissimo, corde incrociate, nero-oro, voce stupenda, vendesi causa partenza. Via Barriera 6, primo. 4020

Mandolino napoletano ottimissimo, quasi nuovo, vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4107

Pianino buonissimo stato, fabbrica estera, vendesi prezzo occasione. Corso 20, primo. 4108

Lampada da appendere con bracciali, corpo maiolica, vendesi prezzo mite. Rivolgersi lavoratorio oggetti da taglio Carlo Marcuzzi, Canale 7. 4028

Bicicletta corsa, splendida, nuovissima, tandem quasi nuovo, Styria viaggio usata, vendonsi cassa. Indirizzo Piccolo. 4062

Letto due persone, susta nuova, materasso lana prima qualità, vendesi fiorini 48. Vetrina, credenza cucina, fiorini 8. Fonderia 8, porta 5. 4120

Cederebbesi prontamente negozietto con scansie, vetrine esterne, posizione splendida. Roncalli, Caffè Chiozza. 4062

Mandolino palissandro, quasi nuovo, occasione vendesi, prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 3984

Pianoforte buonissimo vendesi, prezzo modico, causa mancanza spazio. Acquedotto 6, IV, 2—5. 4072

Industria unica lucrosissima venderebbesi o associerebbe capitalista causa scioglimento società. Offerte non anonime posta giardino «Serietà». 9311

Pianino corde incrociate, buonissima voce, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 4090

Rara occasione, da vendere una splendida anticamera, stile veneziano, prezzo basso, causa partenza, piazza Valle 1, falegname. 4089

Occasione per giovanotti che frequentano società. Apparati magia vendonsi un quarto prezzo costo. Indirizzo al Piccolo. 4085

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fuggito domenica canerino, via S. Antonio. Mancia portandolo Piazza Nuova 1, portinaio. 4044

Smarrito domenica dopopranzo strada Opcina orologio d'oro da signora con catenella corta d'oro. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 3988

Smarrito vidone di carrozza; portandolo via Torricelli N. 11, mancia. 3981

DIVERSI

E. Addoloratissima tue continuate mancanze, procura intervenire prossima volta avendo forti comunicazioni. Saluti cordiali. Amica. 4111

C. p... puoi ritirare? procura oggi stesso, fa possibile confermare. Affetto. 4109

Ernesto. Oggi martedì solito luogo ma non troppo tardi. Falso. 4007

Lo. Mefistofele. Saluti affettuosi. Dolores sincero. 4046

O. Perchè tu non t'interessi mai di rispondere ad alcuno? 4096

Ant. Ritenendo lettera apocrifa, la accludo, finchè non mi accerti della autenticità, nel mio «dossier» di lettere anonime ed apocrife. 3995

Signore. Ricevetti da Spalato, sono felicissima, affettuosi saluti da C. 4025

3978. Spiegatevi. Se approverò farò per convincimento. Cattivo! 4056

Amleto. Ritiri lettera sub nome e posta già ritirata. Alghisio. 4002

Madame!!! (carattere, vita, ecc.) tutto saprete dal grafologo Otatnas 3-5. Hôtel Moncenisio. 4016

Attivazione commercio, articolo conosciuto importantissimo, ricercasi socio capitale 100.000 corone. Offerte non anonime al Piccolo sub «Attivazione». 3718

Giovane nobile decaduto, abilissimo, cerca socia signora indipendente con 1500 fiorini, per lavoro artistico lucrosissimo. Gentili offerte «Decaduto» Piccolo. 4115

Si fanno istanze e suppliche per la pertinenza di Trieste a 50 l'una. Via delle Legna N. 5, V piano. 4021

Disponibili 300.000 cor. anche ripartibili. Tasso minimo. Rivolgersi via Fontanone 26, deposito vini. 9307

Prestito denaro ricercasi sopra polizza assicurazione vita. Offerte «A. G.» al Piccolo. 4068

Macchine da cucire Singer fiorini 35, 65, garantite cinque anni, Meccanico Piazza Santa Caterina. 3690

Dove trovate?? la vera, esatta ed unica verifica di ogni prestito che possedete? soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 27, secondo piano. Ben 503 cartelle rilevò estratte in gennaio e febbraio. Tassa cinque soldi per cartella. Abbuonamenti prezzo da convenirsi. 4045

Rate orologi regolatori, catene, anelli, bastoni argento, vende orologiaio S. Sebastiano 5. 4015

Ricco assortimento stoffe novità per vestiti da uomo da soldi 80 fino a f. 6 al metro. Iess, Barriera 15. 4076

Sacchetti mezza stagione da signora, ... cini, mantelli, mantelline, ... ne, blouse, colossale assortimento. ... ra 15.

Sarta brava confeziona vestiti signore ... bini, casa e fuori. Indirizzo Piccolo.

Maestra ricamatrice in oro e seta ... vori in casa. Indirizzo al Piccolo.

Sarta abilissima, capace qualunque ... confeziona elegantissime toilette ... ai mai praticati. Indirizzo Piccolo.

Sarto da signora, viennese, confeziona ... tissimi vestiti inglesi in casa ... Piazza della Borsa 4, terzo sinistra.

L' Autorizzata Agenzia Zannutel in ... S. Spiridione 3, ingresso entro il ... cerca ragazzo per fattorino-servo, ... mensili corone venticinque.

Sarto da uomo confeziona vestiti ... simo. Via Toro 4.

Preservativi francesi in grandiosa ... to, spedizioni ovunque. ... gratis. Gustavo Gal, Trieste, Corso 4.

Rammendatore di tappeti turchi e persiani ... carica di battere pulire ... polverare Knapp, Via Monfort N. 2 ... mento mediante cartolina postale.

Sospensori corone 1, 2, 3. Spedizione ... Wohl, Trieste, piazza B...

ALESSANDRO DONATI

fu rapito all'affetto dei suoi cari quest'oggi, dopo brevissime sofferenze.

I desolati figli **Umberto, Luisa, Gustavo, Olga** e **Vittorio**, la sorella **Regina** a nome pure delle famiglie **Seppilli, Zabban** e **Pincherle**, affranti dal dolore, danno parte dell'immensa sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 11 corrente, partendo il convoglio funebre alle ore 4 1/2 pomeridiane dalla Piazza della Zonta N. 1, direttamente al Cimitero.

Trieste, 10 Marzo 1902.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

EMMA DOUGAN

nata Unger de Loewenberg

dopo lunghe e penose sofferenze spirò oggi alle 6 pom. munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **Giuseppe Dougan**, i. r. Controllore postale, in unione ai figli **Edoardo, Giulia, Silvia** e **Luigia**, dà il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Mercoledì 12 corr. alle ore 4 pom. partendo dalla via Giustinelli N. 1.

Trieste, 10 Marzo 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 11 marzo ... dell'I. R. Giud. Distr. affari civili ...

10 a. Via Ponte della Fabbra 2 — ... negozio e commestibili.
10 a. Servola 151 — carrozza.
10 a. Via Forni 12 — suppellettili.
10 a. Via Concordia 2 A — suppellettili.
11 a. S. Croce 268 — suppellettili.
10 a. Via della Zonta 2 — macchine ... ed arredi da negozio.
10 a. Via Canale 5 — manifattura.

GALLINE COVATICCE Itali...

nate nel marzo 1901, **depongono ogni giorno**; gambe gialle, colori ... si garantisce che arrivano vive. Franco ... valsa 14 pezzi con gallo f. 12.60, 7 pezzi ... gallo f. 6.50.
Sig.ra **B. Margulcs**, Buonos ...

Burro di cocco „PAL...

il migliore grasso, più sano ed economico ... per cibi tanto semplici che fini, come pure ... dolci; superiore per durata, sapore, ... burro naturale. 5 chil. franco verso rimborso ...
Carl Gatterer, Mühldorf, Möllthal, ...
Rappresentante del deposito generale
L. F. SULKE — VIENNA

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILL...
F. COMAR & Cie, Paris. — In tutte le Farmacie
REUMATISMI

Salone-Concerto „Gambrinus"
via Acquedotto N. 10.
QUESTA SERA
debutto della primaria compagnia ...
HALASZ ...
CANTO — DANZA — MU...
Grande attrazione.

IL CALLIST...
specialista Giordani
con ambulatorio in Corso N. 23, ...
aperto dalle 8 ant. alle 6 ...
e giorni festivi fino alle 3 ...
opera le callosità più difficili ed ... e con metodo speciale li estirpa ... senza dolore. Di più le unghie ... di qualsiasi forma e complicazione ... guarite subito e senza soffrire.

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia
Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie. Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.
Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

... sereta ... io includo con le spalle sul tappeto.

La seconda lotta fu bellissima e quanto mai emozionante. Per la prima volta si presentava al nostro pubblico Emilio Raicevich, primo campione triestino di lotta nell'unico torneo tenutosi qui nel novem-

siti 7393.49, civanzo di cassa al 31 dicembre 1901 in contanti cor. 2.966.75.

Il cassiere espone poi il bilancio complessivo del decennio, il quale si compendia in un introito di cor. 57.630.49 ed in un esito di cor. 56.656.01, con un civanzo di cor. 974.48. Aggiuntovi il ci...

... lettera eccessi. Fu punito alla Polizia con ... ore d'arresto.
... del Sale fu arrestato ieri mattina ... privo di lavoro e di mezzi di ... il fuochista Aristide B., di 24 ... Venezia. Alla Polizia egli disse

Stiratrice bravissima ricercasi prontamente. Via Stadion N. 16, V p. 3950

Tedesco praticante ricercato casa spedizioni. Offerte sub «Ricercato» Piccolo. 3863

Per una casa commerciale bene avviata, con lavoro buono e sicuro, ricercasi Capitalista o Socio con f. 20—25,000. Offerte sub Z. R. 3, all'amministrazione del Piccolo. 3972

Hôtel Restaurant Buon Pastore-Metropole
100 stanze bene arredate.
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
Illuminazione elettrica - Bagni - Massimo comfort - Prezzi modici.
UNICO RITROVO FAMIGLIARE.
BERRETTINI & CATTANEO